L'AVVENIRE D'ITALIA

Via Mentana 4 - Tel. 21-665 - C. C. Postale 8-815 — QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) — Anno XXXIX - N. 52 — C. C. colla posta

nt. 20 copia

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: ANNO L. 52.— - SEMESTRE L. 27.— - TRIMESTRE L. 14.— Estero . . . . . : ANNO L. 140.— - SEMESTRE L. 70.— - TRIMESTRE L. 35.— Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti traverso gli uffici postali ugual prezzo che per l'interno

Domenica 4 Marzo 1934 - Anno XII

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna, in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 4 — Cronaca L. 6 — Finanziaria L. 5 — Mortuari L. 3. Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ronzani 15.

Dollfuss e Goemboes a Roma

La conferma ufficiale della visita dei due Capi di Stato

ROMA, 3 pom.

Nei giorni 14, 15 e 16 marzo il Presidente del Consiglio ungherese Goemboes ed il Cancelliere federale austriaco Dollfuss saranno a Roma per una visita ufficiale al Governo italiano.

Politica nazionale realistica

Alcuni giornali della stampa estera hanno rilevato alcuni articoli della stampa germanica ed italiana apertamente in contrasto per gli atteggiamenti opposti della Wilhelmstrasse e di Palazzo Chigi per rapporto all'Austria. E' evidente che, se le due Cancellerie di Roma e di Berlino non si trovano d'accordo sopra una questione così fondamentale, anche la stampa dei due paesi ne debba risentire le ripercussioni.

Noi non staremo a ripetere le ragioni per cui l'indipendenza dell'Austria debba essere rispettata; richiameremo l'atteggiamento assunto cent'anni addietro dall'Inghilterra che fece di un'eventuale invasione del Belgio alla Francia un casus belli.

E' fuori di dubbio che il fronte unico italo-anglo-francese, per rapporto al mantenimento della indipendenza austriaca, è stato determinato da forza maggiore, dalla necessità del mantenimento dell'equilibrio europeo.

Tutti hanno potuto constatare che l'Italia ebbe sempre un atteggiamento molto benevolo per la Germania e pel terzo Reich, anche quando questo era completamente isolato. Se ora il nostro paese non si schiera a fianco del Reich, ma sostiene una politica nettamente opposta, la ragione è evidente. La politica estera sopratutto non si ispira, nè può ispirarsi a ragioni sentimentali. Essa non può prescindere dagli interessi più vitali del paese.

Il corrispondente romano del Temps faceva notare di questi giorni che l'anno scorso, presso a poco in questo periodo, i rapporti tra Roma e Berlino erano così buoni che ha elevato persino il sospetto si prospettasse un'alleanza, se questa non era già in atto. Queste affermazioni — così il Temps — furono smentite dallo stesso Duce, ma molti non vollero credere. I fatti danno ora ragione a Mussolini. Ora sono precisamente i fatti quelli che contano.

L'Italia, avendo dato prova di benevolenza ed amicizia per la Germania in questioni fondamentali in un accordo europeo, si ritiene in diritto di dire senza ambagi al Reich che medita l'*Anschluss* — Alto là! L'indipendenza austriaca va rispettata. L'Italia non può essere sospetta d'ostilità preconcetta. I suoi interessi vitali, l'equilibrio europeo esigono che l'Anschluss non avvenga. Se in ciò gli interessi collimano con quelli delle altre due grandi potenze, sopratutto con quelli della Francia, tanto meglio. Qui non è il caso di ispirarsi a fille particolari, ma la Francia è interessata come l'Italia ad impedire l'assorbimento dell'Austria, va da sè che c'è un punto comune d'accordo.

Contemporaneamente, su altri punti l'accordo o non esiste, o può non esistere.

Ad esempio, noi non sappiamo ancora quale sarà il risultato definitivo dell'inchiesta fatta da Eden a Parigi, Berlino, Roma. Un contrasto tra Parigi e Berlino sulla questione degli armamenti sussiste sempre; ma se Eden — in mancanza di meglio — non fosse riuscito a portare da Roma una formula anglo-italiana basata sul mantenimento degli armamenti al loro livello attuale e sul riarmamento parziale della Germania, avverrebbe l'abbandono dei principii stessi del disarmo, senza essere certi — come annota il *Temps* — che questo possa permettere di giungere a un risultato. Ma anche questo, la diplomazia italiana farebbe la prova di fare una sua politica indipendente, senza abbandonare per questo o quel verso ... Ciò merita di essere rilevato. Se dopo le visite fatte nelle diverse capitali di Parigi, Berlino, Roma, il signor Eden fosse tornato con le mani vuote o almeno per rapporto al memorandum inglese, bisognerebbe pure venire a qualche conclusione, e sopratutto non si dovrebbe dimenticare che la questione austriaca ha sempre un'importanza eccezionale, particolarmente per la Francia e per l'Italia. Ora i Francesi sanno per esperienza che cosa significa la *Real Politick*. In fatto di un vantaggio comune le nazioni si associano in una determinata questione anche se in altre dissensi.

L'Italia, ispirandosi a una politica nazionale, si trova nella situazione di chi la trascende, poichè si rileva che qualora si attenesse direttamente all'indipendenza austriaca, la pace europea ne fa beneficio. E' da augurarsi che non si spingano le cose agli estremi, ma è anche bene che ad ogni modo si parli chiaro: *Amicus Plato sed magis amica veritas.*

Nella politica estera il sentimentalismo non ha e non può avere una parte preponderante. Ciò che conta sono particolarmente gli interessi nazionali e la giustizia.

V.

Dopo l'insurrezione austriaca

VIENNA, 3 pom.

La «Lintzervolksblatt» annuncia che i capi delle organizzazioni giovanili socialiste Luigi Maier è stato arrestato e deferito al Tribunale.

Il Maier durante i recenti torbidi aveva cercato contatti con i capi degli insorti sovversivi a Steyrermuchl e aveva usato espressioni passibili di giudizio per alto tradimento.

I membri del direttorio del disciolto partito operaio sociale democratico arrestati Danneber dott. Guglielmo, Elenbogen Oscar, Hellmar Hela Posranetzky Gabriele, prof. dott. Carlo, Renner Paolo, Richter Enrico, Schenidnago Carlo Seitz Alberto Sever Paolo, Speise Antonio, Weber e Carlo Weige, contro i quali alcuni giorni or sono la direzione di polizia di Vienna aveva presentato denuncia di alto tradimento, sono stati oggi deferiti al Tribunae criminale, a disposizione e del quale sono stati messi.

Il Consiglio dei Ministri si è radunato ieri e dopo la seduta è stato diramato il seguente comunicato ufficiale:

«In maniera esauriente il Consiglio dei Ministri si è occupato del progetto relativo ad un raggruppamento di tutti gli operai ed impiegati privati in una organizzazione unitaria, presentato dal Ministro per le questioni sociali. Questa organizzazione avrà il compito di fornire a tutti gli operai ed impiegati, ispirantisi alle idee cristiane di giustizia sociale e di amor patrio, una rappresentanza efficace dei loro interessi e di preparare la struttura corporativa della società.

«Circa le linee fondamentali del progetto è stata raggiunta la completa unanimità. Ai singoli sindacati sarà offerta l'occasione di conoscere il progetto nei suoi dettagli prima che il relativo decreto venga pubblicato ».

E' imminente il controllo statale dell'educazione patriottica della gioventù non più soggetta agli obblighi scolastici fino al compimento del 18.o anno di età. L'istruzione patriottica della gioventù non più obbligata a frequentare la scuola è prevista dapprima nella città di Vienna, perchè proprio a Vienna la gioventù ha bisogno urgente, in vista del riassetto dello Stato, di una educazione patriottica.

Habicht continuerebbe nelle sue funzioni di ispettore nazionalsocialista per l'Austria

BERLINO, 3

La stazione radio di Berlino ha diramato ieri una comunicazione con la quale si smentiscono le notizie raccolte dalla stampa straniera, secondo cui l'ispettore nazionalsocialista per l'Austria, Habitch, sarebbe stato privato delle sue funzioni. Tali notizie vengono definite prive di ogni fondamento. L'Habitch continuerebbe come sempre nelle sue funzioni. Nella comunicazione non è però detto nulla del famoso *ultimatum*, diramato anch'esso per radio da Habitch al Governo austriaco, e che è scaduto il 28 febbraio.

Il Consiglio dei Ministri per la vita economica e civile della Nazione

Il contributo all'opera delle Missioni italiane in Cina - Provvedimenti a favore dell'Industria
I giovani e la carriera militare - L'approvazione del bilancio preventivo del Governatorato di Roma
Le norme per la risoluzione delle controversie del lavoro - Provvedimenti a favore dell'Ente per la rinascita agraria delle Tre Venezie - Per il matrimonio degli ufficiali di ruolo navigante

ROMA, 3 pom.

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle ore 10 a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Capo del Governo e coll'intervento di tutti i Ministri e del Segretario del Partito.

Segretario l'on. Rossoni.

Affari esteri

Su proposta del Capo del Governo, Ministro degli Affari Esteri, il Consiglio dei Ministri ha approvato:

Uno schema di provvedimento per l'approvazione dell'accordo commerciale (con protocollo finale) tra l'Italia e i Paesi Bassi, firmato a Roma il 1.o marzo 1934.

Uno schema di provvedimento per l'approvazione del protocollo italo-ungherese del 4 febbraio 1934, che modifica i termini di durata e di denuncia dell'accordo sull'esportazione del 23 febbraio 1932.

Uno schema di decreto per l'approvazione dell'emendamento alla regola 19.a (punto secondo) dell'allegato primo della convenzione di Londra del 31 maggio 1929 per la sicurezza della vita umana in mare.

Uno schema di provvedimento per l'assegnazione straordinaria di lire 5.000.000 a titolo di contributo a favore delle Missioni italiane in Cina, da corrispondersi in rate di mezzo milione per esercizio.

Uno schema di provvedimento per la modificazione di due articoli della legge 2 giugno 1927 n. 860, sull'ordinamento dei cancellieri di gruppo B.

Uno schema di decreto per l'approvazione del nuovo regolamento degli esami di concorso per l'ammissione al ruolo dei cancellieri di gruppo B per il servizio nelle regie rappresentanze diplomatiche e consolari all'estero e nell'amministrazione centrale degli affari esteri.

Uno schema di decreto per l'istituzione di tre posti di agente tecnico nel ruolo personale subalterno del Ministero degli Affari Esteri, con la contemporanea soppressione di tre posti di usciere.

Interno

Poi il Consiglio dei Ministri, su proposta del Capo del Governo, Ministro dell'Interno, ha approvato:

Uno schema di provvedimento recante disposizioni di coordinamento e di integrazione delle norme per il servizio del chinino di Stato per diminuire le cause della malaria.

Uno schema di provvedimento con cui si stabilisce di prorogare, sino al 20 giugno 1934, il termine per l'esercizio dei poteri concessi al Presidente generale dell'Associazione italiana della Croce Rossa per il riordinamento degli uffici e servizi e per la dispensa del personale.

Uno schema di decreto recante proroga del termine per l'applicazione della disposizione transitoria contenuta nell'art. 3 del R. D. 17 novembre 1932, riguardante le promozioni a Questore di seconda classe.

Uno schema di decreto col quale si approva il bilancio preventivo del Governatorato di Roma per lo esercizio 1934.

Colonie

Successivamente, dal Consiglio dei Ministri sono stati approvati, su proposta del Ministro delle Colonie, i seguenti provvedimenti:

Uno schema di decreto che approva la vendita di un'area demaniale in Bengasi alla Cassa di Risparmio della Cirenaica.

Uno schema di decreto che approva la vendita di terreni demaniali in Tripolitania.

Uno schema di decreto che approva la vendita di area demaniale in Bengasi alla Società anonima «Nord Africa, Industria e trasporti».

Uno schema di provvedimento concernente modifiche al Regio decreto legge 24 gennaio 1929 sul governo unico della Tripolitania e della Cirenaica.

Uno schema di decreto concernente modificazioni al Regio decreto 22 dicembre 1930 sul trattamento al personale civile e militare che fruisce in colonia di alloggi non considerati di servizio.

Grazia e Giustizia

In seguito il Ministro di Grazia e Giustizia ha sottoposto al Consiglio dei Ministri, che ha approvato, i seguenti provvedimenti:

Schema di provvedimento per la iscrizione negli albi professionali dei ragionieri ex combattenti e benemeriti della causa nazionale.

L'art. 1, comma 1.o, del decreto luogotenenziale 12 giugno 1919 dispone, a favore di coloro che prestano servizio militare durante la guerra almeno per un anno la riduzione da due anni a tre mesi del periodo di pratica richiesta dalla legge 15 luglio 1906, N. 327, per l'iscrizione nell'albo dei ragionieri. Con questo provvedimento tale beneficio viene opportunamente disciplinato riguardo agli ex combattenti, ai quali vengono nel tempo stesso doverosamente equiparati i benemeriti della causa nazionale e i legionari fiumani, secondo il giusto principio accolto nella più recente legislazione in materia, ed a quella professionale col nuovo ordinamento forense. Coll'art. 1 si precisa innanzi tutto la qualità di ex combattente alfine di armonizzare le disposizioni per i ragionieri con quelle analoghe vigenti per gli avvocati ed i procuratori, formate fondamentalmente ai medesimi criteri fissati per il personale delle amministrazioni dello Stato.

Coll'art. 2. si stabilisce la equiparazione sopraccennata tra gli ex combattenti ed i mutilati, gli invalidi, i feriti della causa nazionale, coloro che parteciparono alla Marcia su Roma, gli iscritti al P. N. F. anteriormente al 28 ottobre 1922 ed i legionari fiumani. Lo stesso articolo indica infine i mezzi di prova dei requisiti necessari per la equiparazione, adottando, anche a questo riguardo, i medesimi sistemi dell'ordinamento forense.

Schema di provvedimento per la iscrizione nei libri fondiari dei beni immobili pervenuti al Demanio dello Stato, ramo ferrovie, nei territori annessi al Regno.

Norme definitive per la risoluzione delle controversie individuali del lavoro.

Con legge 22 Gennaio 1934 N. 76, il Governo venne autorizzato a pubblicare le norme per la decisione delle controversie individuali del lavoro con facoltà di introdurre nel testo delle norme stesse allegato alla legge predetta, le opportune modificazioni, tenuto conto dei voti espressi al riguardo dal parlamento.. Le norme da emanare in base all'accennata autorizzazione sostituiranno quelle presentemente in vigore che furono dettate con il R. D. 26 Febbraio 1928. Esse riproducono sostanzialmente il testo allegato alla Legge 22 Gennaio 1934 N. 76, salvo poche modificazioni introdotte in relazione ai voti espressi nelle relazioni parlamentari. Con le nuove norme il Governo fascista da un'assetto più snello e più rapido alla procedura per la risoluzione delle controversie del lavoro, avendo presente che «chi chiede giustizia non deve essere soffocato da troppo complicate procedure» e che «la giustizia deve essere resa nel più breve tempo possibile».

Educazione nazionale

In seguito, sono stati approvati dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale, i seguenti provvedimenti:

Uno schema di decreto che apporta modificazioni al R. D. 22 dicembre 1932, n. 1735, concernente il riordinamento dei Corpi consultivi del Ministero dell'Educazione Nazionale.

Uno schema di decreto concernente il divieto di adottare nelle scuole medie i libri di testo i cui autori esercitino sullo stesso ufficio direttivo o ispettivo.

Uno schema di provvedimento che approva la convenzione in data 13 gennaio 1934, aggiuntiva a quella del 19 ottobre 1929, approvata colla legge 11 aprile 1930, n. 488, per l'assetto degli Istituti universitari di Bologna.

Finanza

Su proposta, poi, del Ministro delle Finanze, il Consiglio dei ministri ha approvato:

Uno schema di provvedimento col quale allo scopo di facilitare il compito dell'Ente per la rinascita agraria delle Tre Venezie viene esteso all'Ente stesso il privilegio tributario della tassa fissa di registro sugli acquisti immobiliari, anche se non provenienti da propri debitori, sotto l'osservanza delle condizioni e modalità di cui al R. D. L. 20 aprile 1933.

Uno schema di provvedimento col quale si consente l'esonero dalla tassa portuale per il carbone fossile sbarcato nei porti dello Stato con destinazione per l'estero, via terra, quando il transito del carbone in uno stesso porto raggiunga un minimo di centomila tonnellate annue.

Uno schema di provvedimento, inteso a consentire la temporanea importazione del solfato di chinino; per essere confezionato e riesportato in recipienti di vetro o di latta; del bicloruro e cloridato di chinino, per la preparazione di soluzioni liquide in fialette dosate; delle bielle e bronzine greggie di motori a scoppio per applicargli il metallo antifrizione; del cartoncino sensibilizzato per fotografie del peso fino a 400 grammi per metro quadrato, per la fabbricazione di cartoline e di stampe di qualsiasi formato e del caffè crudo destinato ad essere torrefatto ed asportato in scatole di latta.

Guerra

Indi il Consiglio dei Ministri, su proposta del Capo del Governo, Ministro della Guerra ha approvato:

Uno schema di provvedimento portante modificazioni al testo unico delle leggi sul reclutamento del R. Esercito approvato col R. D. 8 settembre 1932.

Il provvedimento fissa in un triennio l'arruolamento volontario che gli allievi dei collegi militari debbono contrarre a compimento del 17.o anno di età, e stabilisce insieme l'obbligo di successive rafferme per la durata occorrente a completare gli interi studi, sino alla nomina di ufficiale. Tale variante è in armonia alle finalità che hanno i collegi militari di avviare i giovani alla carriera militare. Inoltre, col provvedimento in parola si stabilisce che la dispensa dalla ferma per i militari assegnati alla ferma minore di 3.o grado, possa essere concessa in tutto o in parte.

Uno schema di provvedimento con cui l'aliquota dei brigadieri dei carabinieri Reali che possono essere autorizzati a contrarre matrimonio, viene aumentata da metà a due terzi del rispettivo ruolo organico, e si consente che, nella prima applicazione del provvedimento, l'autorizzazione stessa possa essere concessa a tutti i brigadieri che ne abbiano fatta domanda alla data del 15 febbraio 1934.

Marina

Successivamente il Consiglio dei Ministri ha approvato, su proposta del Capo del Governo, Ministro della Marina, uno schema di provvedimento concernente l'autorizzazione preventiva del Ministero per la concessione di credito ad ufficiali e sottufficiali della Marina.

Aeronautica

Poi, su proposta del Capo del Governo, Ministro dell'Aeronautica, il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di provvedimento con il quale viene ridotto da 30 a 28 anni il limite di età per il matrimonio degli ufficiali del ruolo naviganti e si sopprime qualsiasi limite per tutti gli altri ufficiali dell'arma aeronautica.

Lavori pubblici

Su proposta del Ministro dei Lavori Pubblici, il Consiglio dei Ministri ha, poi, approvato i seguenti provvedimenti:

Uno schema di provvedimento con il quale viene autorizzata a carico dello Stato la spesa occorrente per la prosecuzione e il completamento dell'Acquedotto Pugliese.

Uno schema di provvedimento per l'approvazione del piano regolatore di massima edilizio e di ampliamento della città di Trieste.

Uno schema di provvedimento col quale si approva il piano regolatore di massima edilizio e di ampliamento della città di Lecce.

Uno schema di provvedimento col quale si approva il piano regolatore di inizio di ampliamento di Taranto vecchia.

Uno schema di provvedimento per la dichiarazione di pubblica utilità dei lavori di costruzione della Casa Littoria che sorgerà in Roma sulla Via dell'Impero.

Uno schema di provvedimento col quale lo Stato assume a suo carico la spesa di L. 200.000 per la costruzione dell'acquedotto sussidiario di Sant'Oreste.

Comunicazioni

Successivamente su proposta del Ministro delle Comunicazioni, il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di provvedimento che approva l'atto aggiuntivo 9 febbraio 1934 alla convenzione 23 novembre 1928 per la concessione della costruzione e dell'esercizio della ferrovia Rimini - San Marino.

Uno schema di provvedimento concernente un concorso nazionale a premi per lo studio e la compilazione di un progetto di navi da carico.

Corporazioni

Infine su proposta del Capo del Governo, Ministro delle Corporazioni, ha approvato:

Uno schema di provvedimento per la tutela della maternità delle lavoratrici.

Lo schema di decreto legge per la tutela della maternità delle lavoratrici, che fu a suo tempo elaborata da una speciale Commissione ed approvato dal Consiglio nazionale delle Corporazioni, riunisce in unico testo, semplificandone e coordinandone, le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di assicurazione obbligatoria per la maternità e di tutela delle operaie e impiegate durante lo stato di gavidanza e di puerperio, estende il campo di applicazione includendovi anche le lavoratrici a domicilio; abolisce lo speciale sussidio di disoccupazione per le lavoratrici all'epoca del parto, ma raddoppia il sussidio di maternità portandolo a L. 300 in caso di parto, e a L. 100 in caso di aborto spontaneo o terapeutico avvenuto dopo il terzo mese di gravidanza.

Uno schema di provvedimento concernente agevolazioni tributarie in favore dell'Unione cooperativa milanese di consumo e dell'Alleanza Cooperativa torinese.

Uno schema di provvedimento concernente la liquidazione della gestione delle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, secondo la legislazione ex austro-ungarica.

Con tale provvedimento, allo scopo di chiudere definitivamente la liquidazione delle dette gestioni, iniziate il 1 gennaio 1926, per effetto della estensione alle nuove provincie della legislazione patria sugli infortuni sul lavoro, viene disposta la tacitazione in capitale delle ragioni dei titolari di rendite da infortunio, determinandone i coefficienti di calcolo. Le operazioni relative saranno effettuate tanto per la circoscrizione della Venezia Tridentina che per quella della Venezia Giulia, dall'Istituto Naz. Fascista infortuni il quale pertanto subentrerà per quanto lo concerne, all'Istituto infortuni di Trieste in liquidazione.

Uno schema di provvedimento per il disciplinamento della industria cotoniera.

Schema di provvedimento per il disciplinamento delle industrie cotoniere.

Schema di provvedimento per la istituzione di un premio alla seta prodotta nel Regno.

Uno schema di decreto per la protezione temporanea delle invenzioni industriali, modelli e disegni di fabbricazione, relativa a oggetti che figureranno alla V Fiera del Levante.

La seduta del Consiglio dei Ministri, con cui si è chiusa la sessione di marzo, ha avuto termine alle 12.30.

Il continuo miglioramento della Duchessa d'Aosta

NAPOLI, 3 pom.

La Casa Ducale d'Aosta comunica il seguente bollettino medico ricevuto stamane da Luxor sulle condizioni della Duchessa Anna d'Aosta.

« Notte mediocre. Condizioni di cuore e stato generale lievemente migliorati da ieri ».

Roosevelt e l'indipendenza filippina

WASHINGTON, 3 pom.

Il Presidente Roosevelt ha inviato un messaggio speciale al Congresso nel quale raccomanda di riprendere in considerazione il progetto di legge Hawes-Cutting relativo all'indipendenza delle isole Filippine, ma apportandovi un emendamento che prevede che gli Stati Uniti abbandoneranno le loro basi navali militari nelle isole. Come si ricorderà il progetto Hawes-Cutting che nè il governo nè il parlamento filippino hanno accettato, accordava alle isole Filippine l'indipendenza nel termine di 12 a 14 anni, ma lasciava agli Stati Uniti la facoltà di conservarvi alcune basi navali militari.

La crisi spagnuola è risolta

Il rimpasto del Gabinetto Lerroux

MADRID, 3 pom.

Il nuovo Gabinetto è composto come il precedente ad eccezione dei Ministeri degli Interni, delle Finanze e dell'Istruzione, che sono stati rispettivamente affidati a Salzar, Madariaga e Marraco.

Il dovere della concordia per i cattolici spagnuoli

ROMA, 3 pom.

L'attenzione dei cattolici continua a volgersi verso la Spagna, ove secondo le ultime notizie il Presidente della Repubblica non ha dato ascolto alla pretesa delle sinistre di sciogliere le Cortez, ma invece ha incaricato Lerroux di formare il nuovo Gabinetto, il quale dovrà orientarsi verso le destre. Si è invece sparsa la voce, che la Santa Sede avrebbe inviato istruzioni, affinchè i cattolici di Spagna aderiscano alla Repubblica a somiglianza di quanto molti anni fa fece Leone XIII, invitando i cattolici francesi a se rallier sul terreno possibile e pratico per la difesa dei principi religiosi e morali e dell'ordine sociale.

Da informazioni assunte risulta, che la Santa Sede non ha dato ai cattolici spagnoli altre direttive all'infuori di quelle ben note che sono contenute nell'Enciclica Dilectis nobis *del 3 giugno 1933 nella quale si dice:*

« E' a tutti noto che la Chiesa cattolica per nulla legata ad una forma di governo piuttosto che a un'altra, purchè restino salvi i diritti di Dio e della coscienza cristiana, non trova difficoltà di accordarsi con le varie civili istituzioni siano esse monarchiche o repubblicane, aristocratiche o democratiche ».

Per altro in un momento così grave della Spagna in cui è in pericolo la religione e l'ordine sociale l'Enciclica pontificia giustamente ricorda ai cattolici il dovere della concordia per la difesa della fede, della famiglia e della patria, con le seguenti parole:

« Dinanzi alla minaccia di così enormi danni raccomandiamo nuovamente e vivamente ai cattolici tutti di Spagna, che messi da parte lamenti e recriminazioni, subordinando anzi al bene della Patria e della religione ogni altro ideale tutti si uniscano, disciplinati, per la difesa della fede e per allontanare i pericoli, che minacciano lo stesso civile consorzio ».

Un appello di De Valera alla tregua politica in Irlanda

DUBLINO, 3

Durante una discussione parlamentare sul progetto di legge riguardante l'organizzazione delle Camicie Azzurre, De Valera ha preso la parola ed ha fatto un appello alla tregua dei conflitti politici.

« Io desidero — egli ha detto — che fra gli irlandesi regni la concordia; non voglio la tirannia. E' questa l'offerta che io fo all'opposizione. Se si metterà fine alle provocazioni insensate, noi avremo l'ordine e la pace nelle riunioni politiche ». Il Capo del Governo ha soggiunto di essere deciso a mantenere l'ordine in tutte le riunioni di carattere politico. A quanto sembra, il Governo sarebbe disposto a rinunziare al progetto di legge sotto speciali condizioni.

L'opposizione non sarebbe aliena dal venire a patti su basi ben definite.

Il bilancio dell'aeronautica inglese

LONDRA, 3 pom.

Il bilancio dell'aviazione per il 1934 prevede uno stanziamento netto di 17.561.000 lire sterline, con un aumento cioè di 135 mila sterline sul bilancio del 1933.

Viene prevista la formazione di 4 squadre supplementari di cui 2 per la difesa interna di una di idrovolanti destinata per oltremare e di una squadra in più destinata alla marina. Ciò porterà le forze reali aeree a 81 squadre regolari e 13 squadre non regolari di difesa interna.

Accordi franco-tedeschi

PARIGI, 3 pom.

Il Ministro dell'Aria sta attualmente studiando il progetto di intesa avvenuto fra una compagnia aerea francese e una compagnia tedesca per l'esercizio delle linee aeree dell'America del Sud. Il Ministro dell'Aria farà conoscere fra poco la decisione presa dal Governo francese relativamente a tale accordo che, firmato il 1.o febbraio scorso, fra le due compagnie, è subordinato all'approvazione dei due Governi.

La fusione prevista si è però urtata in una viva opposizione nel seno della Commissione parlamentare dell'aeronautica.

Un comitato di giuristi per il plebiscito della Sarre

GINEVRA, 3 pom.

Nel corso della sessione che è stata tenuta a Ginevra il comitato incaricato dal consiglio dello studio dei provvedimenti preparatori per il plebiscito della Sarre ha elencato un certo numero di questioni da sottoporre allo studio di un comitato di esperti giuridici.

Il presidente del comitato Barone Aloisi, rappresente dell'Italia, ha nominato membri di questo comitato di giuristi che si riunirà il 19 marzo a Ginevra il prof. Eugenio Borel (Svizzera), il sig. Kosters vice. presidente della corte suprema dell'Olanda, il sig. Marks, Von Wurtenberg, presidente della Corte d'Appello di Stoccolma.

"Distinguiamo„

ROMA, 3 pom.

Sotto il titolo «*Distinguiamo*» l'*Osservatore Romano* pubblica:

«Alcuni scritti apparsi su riviste e giornali dopo la legge italiana sulle corporazioni han dato luogo a critiche e a smentite, perchè ricordavano i precedenti cattolici nel campo delle riforme corporativistiche. Critiche e smentite cui già accennammo, ma che insistono sempre più vivaci su alcuni fogli d'avanguardia non solo per rivendicare l'originalità dell'impresa, ma per negare alla scuola sociale cattolica una qualsiasi affermazione in simile campo. Due fini che solo in apparenza sembrano necessariamente coordinati; perchè in realtà sono profondamente distinti.

«Ma se anche questo non fosse come si suol far credere, non comprendiamo, a dir vero, che cosa mai ci potesse essere di men degno e meritorio nell'aver saputo attuare finalmente aspirazioni e principii del pensiero e della civiltà cattolica, di fronte a cui, malgrado tutto, anche nel secolo ventesimo, si può dire della società, ciò che è dell'uomo di fronte a Dio, «in quo vivimus, movemur et sumus». A parte comunque la inarrivabile grandezza della Chiesa, la storia ha sempre saputo dare il giusto riconoscimento all'idee come alle applicazioni. Tant'è vero che in Austria non si pensa di menomare affatto il merito del Governo che annuncia e prepara la organizzazione corporativistica, quando si dichiara schiettamente che essa sarà basata sui principii della «Quadragesimo anno».

«Tuttavia, come dicemmo, la questione va precisata nel senso che l'idea dell'ordinamento corporativistico di tutte le forze economiche è una cosa, l'ordinamento corporativistico che si prepara in Italia è un'altra.

«Negare che quella non sia sorta, non sia stata approfondita, non sia stata auspicata nella sua attuazione, non sia stata giudicata nel campo cattolico la più conforme agli ideali cristiani della cooperazione degli uomini e delle classi alla pacifica prosperità comune, è impugnare la verità conosciuta, non solo attraverso documenti pontifici, dalla «Rerum Novarum» alla «Quadragesimo Anno», ma attraverso ancora agli studi che precedettero e seguirono le Encicliche: cioè ai Congressi, le pubblicazioni, i voti e i programmi che se ne svilupparono, ma che, a quanto pare, si ignorano completamente.

«Che però tutto questo, cioè il «corporativismo cattolico» — perchè ne esistono i presupposti e i principii, le basi ed i disegni sì da possedere questa sua distinta personalità e denominazione — che però il «corporativismo cattolico», sia esso, in quanto tale, l'antesignano del «corporativismo fascista», la fonte cui questo attinge, il fondamento su cui si posa, non è dato, almeno allo stato delle cose, di poter dire. Anzi, siccome allo stato delle cose, questo fierissimamente si nega, dovremmo prender atto che non sia.

«E' ovvio peraltro che data l'esistenza, lo studio, la concretizzazione della idea corporativistica nella scuola sociale cattolica ai suoi fini supremi contro la lotta di classe e dato che il «corporativismo fascista» tende alla stessa mèta, resta il fatto che i due sistemi, fossero anche i più lontani e diversi, fraternizzano, per così dire, nello scopo comune, provvido e benefico. Ora, rilevar questo e volentieri, da chi avendo sempre operato per la cristiana pace sociale, scorge un regime, che nella pienezza de' suoi poteri, intende attuarla, ci sembra se mai un atto di serena ed obbiettiva considerazione da non ricambiarsi affatto con broncio sospettoso da chi dimostra e di non conoscere abbastanza un passato anche prossimo, o di volerlo ignorare del tutto.

(Tra parentesi, è difficile dire a quali di queste due categorie appartenga quel «giovin autore» che ritornando sul confronto fra la «Rerum Novarum» e la «Quadragesimo Anno» vi trova nientemeno che la smentita al dogma della Infallibilità Pontificia. Ma forse si tratta di una categoria a sè).

Il Governo di Assuncion respinge le proposte della S. d. N.

ASSUNCION, 3 pom.

Il Governo paraguayano comunica di avere respinto le proposte presentate dalla Commissione della Società delle Nazioni circa la guerra nel Chaco. Esso insiste sulla necessità di indagare a chi spetti la colpa del conflitto, mentre si dichiara contrario alle proposte di arbitrato circa le rive del fiume Paraguay e del loro retroterra.

Suffragi religiosi della Municipalità di Parigi per le vittime del 6 febbraio

PARIGI, 3 pom.

La municipalità di Parigi farà celebrare nella Chiesa di Nôtre Dame una messa funebre in memoria delle vittime cadute durante la tragica serata del 6 febbraio.

Una Messa sarà pure celebrata nella chiesa greca.

Gli autisti parigini riprendono il lavoro

PARIGI, 3 pom.

Gli autisti di Taxi di Parigi hanno deciso di riprendere oggi il lavoro in seguito agli impegni presi dal ministro del lavoro dai gruppi parlamentari e dal Consiglio municipale. Un testo di un progetto di legge che riconosce la qualità di salariati agli autisti sarà a quanto si annuncia presentato subito dal Ministro del lavoro. Una delegazione del Comitato centrale si riunirà domani presso il ministero del lavoro per firmare i termini dell'accordo e esaminare il tenore di quel progetto di legge. Lo sciopero è durato 30 giorni.

Pilosio 24 A

Gli errori del "razzismo,,

La situazione dei cattolici in Germania nei vivaci commenti della stampa francese

PARIGI, marzo

(B. F.) — *Gli sviluppi della delicata situazione creata in Germania da taluni atti recenti del governo, ispirati all'atteggiamento che certi teorici del nazional-socialismo hanno assunto di fronte ai problemi religiosi, vengono seguiti a Parigi con speciale interesse.*

La stampa francese riferisce e commenta ampiamente le condanne che le gerarchie cattoliche hanno dovuto pronunciare contro tali concezioni e esamina le ripercussioni che il presente conflitto di carattere morale e religioso può avere sui futuri rapporti del governo del Reich con la Chiesa di Roma.

Il «Temps» consacra all'argomento un articolo di notevole valore obbiettivo mettendo in evidenza la gravità dell'opposizione attualmente esistente fra le teorie filosofico-morali del «razzismo», quali vengono presentate da taluni esponenti del nazional-socialismo e la dottrina cattolica. Il giornale parigino illustra inoltre la portata, il significato e l'ineluttabilità delle solenni proteste elevate dalle autorità ecclesiastiche contro le proposizioni di quei teorici del «razzismo» che pare non si rendano conto della immensa responsabilità che si assumerebbero persistendo nel loro tentativo di imporre alla nazione tedesca una morale e una filosofia contraria allo spirito cristiano in generale e alla dottrina cattolica in particolare.

La politica religiosa del nazionalismo, nota il «Temps» ha già prodotto infatti un grave turbamento degli spiriti suscitando l'opposizione degli stessi ambienti protestanti pur così docili fino a ieri ai voleri dei nuovi dirigenti del Reich. Ma se in tali ambienti, osserva il giornale, talune defezioni sono state possibili e i «profeti» del «razzismo» hanno potuto trovare nel loro seno delle strane complicità, l'atteggiamento del clero e dei cattolici tedeschi di fronte alle aberrazioni deplorate non poteva non essere quello che in realtà è stato, di riserva in un primo momento e di netta opposizione appena le nuovi teorie si sono andate precisando nel loro carattere nettamente anticristiano.

Le recenti ferme dichiarazioni del Card. Faulhaber, la condanna pronunciata dalla Chiesa contro talune opere in cui erano raccolti tutti i più gravi errori del «razzismo» e che avevano un carattere quasi ufficiale, le accorate recente allusioni dello stesso Santo Padre a tali errori e alle loro conseguenze pratiche e morali, sono altrettante prove, secondo il «Temps» della delicatezza della situazione e dell'energia con cui le gerarchie cattoliche intendono difendere, sul piano esclusivamente religioso, il patrimonio morale e dottrinale del popolo tedesco e delle altre nazioni di civiltà cristiana minacciate dal diffondersi delle teorie in questione.

Il giornale ricorda che, proprio in questi giorni, si è commemorato in Germania il settimo anniversario della morte di Houston Stewart Chamberlain, «l'uomo la cui influenza primordiale sull'ideologia razzista appare oggi in tutta la sua ampiezza» e contro le cui teorie l'Arcivescovo di Monaco si è specialmente elevato nelle sue famose recenti prediche.

«Per confutare dal punto di vista scientifico e religioso le teorie del «profeta» inglese e dei dirigenti del Reich che le hanno adottate — osserva il grande organo parigino — nessuno poteva avere più autorità di questo principe della Chiesa che consacrò allo studio dell'Antico Testamento i mirabili corsi di teologia da lui professati durante undici anni a Wurtzburg e poi a Strasburgo».

Dopo aver citato i titoli delle principali opere del cardinale «le quali dimostrano, con la loro aderenza alla realtà e la loro profonda comprensione dei problemi moderni, che egli non è un esegeta accecato dalla polvere delle biblioteche e avulso dal quotidiano travaglio che caratterizza la vita del nostro tempo», il «Temps» aggiunge:

«Nel cardinal Faulhaber, lo scienziato si armonizza coll'uomo di azione, preoccupato di trovare delle soluzioni ai molteplici problemi sollevati dalle crisi che il mondo attraversa e di lenire le inaudite sofferenze che esse provocano.

Le minaccie e le ingiurie che il prelato si è attirato per essere stato uno dei primi a denunciare l'inconciliabilità delle ideologie «razziste» con la dottrina cattolica, sono tutte a suo onore — osserva il «Temps» — il quale costata che nel duello oratorio da lui nobilmente e coraggiosamente sostenuto, intorno alle idee volgarizzate del Chamberlain, col più ardente discepolo di costui, l'emigrato russo Rosenberg, grande teorico del nazional-socialista, egli ha facilmente trionfato di tutti gli argomenti del suo avversario facendo rifulgere ancora una volta in tutto il loro splendore le eterne verità della morale e della dottrina cattolica.

Il giornale parigino rileva poi il valore quasi simbolico di questa coincidenza: il 27 gennaio scorso, mentre dei colpi di rivoltella venivano sparati attraverso le finestre degli appartamenti privati dell'Arcivescovo, «come un'estrema risposta di avversari impotenti ad un'argomentazione luminosa», si annunciava la nomina ufficiale del Rosenberg a «direttore di tutta l'educazione spirituale e filosofica» del partito nazional-socialista e associazioni annesse.

Il «Temps» osserva, d'altra parte, che il nobile prelato è sostenuto con amorosa solidarietà dalla Santa Sede e dalla paterna, personale sollecitudine del Pontefice nella lotta che egli ha impegnato — con pericolo della sua stessa vita, come gli attentati recenti dimostrano — per la difesa delle anime dai pericolosi errori che si vorrebbero in esse insinuare.

Il grande organo parigino, riassume quindi gli argomenti svolti dal prelato e corroborati autorevolmente dall'«Osservatore Romano» negli articoli recenti, ricorda le condanne solenni pronunciate dal Santo Uffizio contro le principali opere del Rosenberg, illustrandone gli imperiosi e alti motivi sulla scorta dell'interpretazione che di tali condanne davano lo stesso «Osservatore Romano» e la «Civiltà Cattolica», afferma infine che tutti questi fatti e atteggiamenti dimostrano ancora una volta che la Chiesa non è mai disposta a transigere quando si tratta della difesa dei principi e della salvezza delle anime affidate alla sua cura.

Anche la «Croix» si occupa ampiamente della «grave situazione dei cattolici in Germania».

Dopo aver fatto la storia dei recenti avvenimenti, il giornale cattolico alludendo alla missione attribuita al sig. Buttmann in relazione a una ripresa delle conversazioni recentemente interrotte sull'applicazione del Concordato con la Germania, mette in rilievo le difficoltà di tale missione allo stato attuale della situazione.

Siccome qualche giornale scriveva in questi giorni che «l'atteggiamento della Santa Sede nella questione non è cambiato», la «Croix» osserva:

«Quando si tratta di principi che interessano la salvezza delle anime, come potrebbe darsi che si verificassero cambiamenti nelle disposizioni della Chiesa? La Chiesa è conciliante, estremamente conciliante quando ciò occorra per salvare le anime, ma mai essa transige con ciò che causa la loro perdita».

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 3

Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza:

il Card. Sincero, Segretario della Congregazione per la Chiesa Orientale;

il Card. Laurenti, Prefetto della Congregazione dei Riti;

mons. Melo Y Alcade, Arcivescovo di Valenza;

mons. Santin, Vescovo di Fiume;

mons. Dieten, Vescovo di Bois Le Duc;

mons. Bilbao, Vescovo di Tortosa;

mons. Huix, Vescovo di Ibiza;

mons. Bertoglio, Vescovo di Nazianzo, ausiliare di Palestina.

Nel 19° Centenario dell'Eucaristia e del Sacerdozio

Un radio messaggio di Mons. Bartolomasi a tutti i bambini del mondo

Per la solenne celebrazione del diciannovesimo Centenario dell'Eucaristia e del Sacerdozio, giovedì prossimo, 8 corrente, la Stazione Radio Vaticana trasmetterà, in diverse lingue, un messaggio del Comitato Permanente Italiano dei Congressi Eucaristici a tutti i bambini del mondo, invitandoli a partecipare alle preghiere e all'apostolato, per la felice riuscita della celebrazione Eucaristica che avrà luogo nei giorni 15 e 18.

Il messaggio verrà letto dall'Arcivescovo mons Bartolomasi, Presidente del Comitato Italiano, il quale ricorderà come anche il Santo Padre parteciperà a queste celebrazioni, che si svolgeranno nella Basilica di San Pietro, con Sacerdoti e fedeli, nei giorni 15 e 22 del corrente marzo, ed inviterà i bambini a unirsi spiritualmente col Santo Padre. La trasmissione si effettuerà giovedì 8, alle ore 16, tempo medio di Europa, su onda di metri 19,84, chilocicli 15-120.

Numerosi pellegrinaggi di sacerdoti e di rappresentanze dell'Azione cattolica

Nella Sala Ducale, il Santo Padre ha ricevuto i seguenti gruppi:

Oltre 300 pellegrini della Diocesi di Capacivallo e Policastro, col Vescovo Mons. Cammarotta. Ne fanno parte una trentina di sacerdoti, una rappresentanza del Seminario, nonchè rappresentanze di Azione Cattolica.

Il pellegrinaggio di Gubbio, composta di un centinaio di pellegrini, col Vescovo Mons. Ubaldi. Ne fanno parte dieci sacerdoti e rappresentanze dei capoluoghi della Diocesi e delle varie branche di Azione Cattolica.

Oltre cento pellegrini di Borgo San Sepolcro, col Vescovo Mons. Ghezzi. Ne fanno parte una diecina di sacerdoti e numerose rappresentanze di Azione Cattolica.

A tutti il Santo Padre ha parlato con paterna bontà, invitando i loro cuori alle più alte, opportune considerazioni intorno al Santo Giubileo e ai frutti preziosi che esso deve produrre nelle anime loro.

La predica quaresimale in Vaticano alla presenza del S. Padre

Ieri il Santo Padre, i Cardinali e i Prelati hanno assistito alla predica quaresimale del Predicatore Apostolico Padre Vigilio da Valstagna, Ministro generale dei Frati Minori Cappuccini.

Le Ancelle del S. Cuore

Paterne parole del S. Padre

Il Santo Padre ha ricevuto, nella Sala del Concistoro, la Superiora Generale delle Ancelle del Sacro Cuore col Consiglio e un gruppo di Religiose, che accompagnavano le alunne del Collegio di Madrid, venute a Roma per la canonizzazione della Beata Maria Micaela del Santissimo Sacramento, alle quali si erano unite altre alunne dei Collegi di Roma e di Ciampino. Il Santo Padre le benedisse con un paterno discorso, nel quale espresse tutta la sua compiacenza, di vedere quelle alunne venire sotto l'insegna del Sacro Cuore.

Rivolgeva poi particolari parole alle alunne che venivano dalla Spagna perchè giungevano in un momento particolarmente opportuno: «momento, disse il Santo Padre, storico, per la nostra e vostra cara Spagna, quando momento storico vuol dire momento così importante per l'avvenire della Spagna, per gli interessi della religione, nella Spagna, vale a dire per l'interesse della Chiesa, delle anime, della Santa Religione».

Poi Sua Santità si diffuse a parlare del beneficio prezioso che quelle giovinette ricevevano dalla educazione cristiana giacchè poche anime ricevevano i frutti della Redenzione in tanta pienezza come quelle che li ricevevano, in una educazione così perfettamente squisitamente cristiana, quale è quella che ad esse impartiscono, le buone Suore, con il loro esempio, coi loro insegnamenti, con la loro assistenza.

Il Santo Padre pertanto augurava a tutte che potessero sentire più profondamente i più preziosi frutti di tanto beneficio, e quindi di gran cuore tutte benediceva suore e alunne insieme a tutte le loro famiglie e alle persone e cose loro care.

Il Corpo insegnante del R. Istituto A. Romano

Nella sala Matilde il Santo Padre ha ricevuto il Regio Istituto Agrario Romano col direttore Prof. Giampiero Buonavoglia, il Corpo insegnante e l'insegnante di Religione Can.co Pazzaglia.

Essi portavano in dono quattro gruppi di alberelli fruttiferi dei vivai della scuola e due artistici vasi di ceramica contenenti miele degli alveari della scuola stessa. Il Santo Padre passò tutti in rassegna dando a ciascuno la mano a baciare poi, pronunciò un paterno discorso nel quale disse quanto gli riusciva gradito vedere un così bel gruppo di giovani che si proponevano una vita di operosità e di studio e si rallegrò per la loro premura nel voler partecipare anche essi ai benefici di questo anno Santo della Redenzione, e di volerne dividere le gioie insieme al Padre comune delle Anime. Poi benediceva tutti con parole di vivo paterno affetto.

L'Ausiliare dell'Arcivescovo di New York

Nel prossimo Concistoro il Santo Padre preconizzerà alla chiesa titolare vescovile di Medea il rev. mons. Stefano Giuseppe Donahue, parroco del Santissimo Nome di Gesù, in New York deputandolo ad ausiliare di S. Em.za il Cardinale Patrizio Giuseppe Hayes, Arcivescovo di New York.

Importanti dichiarazioni di Mons. Howard

L'ammirazione per Roma

Sua Ecc.za Mons. Howard, Arcivescovo di Portland (Oregon), interrogato sulla sua visita a Roma da un corrispondente della Associated Press, ha consentito di fare alcune dichiarazioni. Sua Ecc.za si è mostrato entusiasta, ed ha così riassunto le sue impressioni sul soggiorno romano.

«Spesso ho sentito dire che Roma è un refrigerio spirituale. Venendo di persona ho constatato la verità di questa asserzione. La grandiosità di Roma si sente ma non si può descrivere. Ora capisco più che mai la grande saggezza della Chiesa nell'obbligare i suoi Vescovi a venire a Roma, almeno una volta ogni cinque anni per inginocchiarsi alla tomba degli apostoli».

Il card. Camillo Laurenti procuratore delle prossime canonizzazioni

Con biglietto della Segreteria di Stato il Santo Padre si è benignamente degnato di nominare Procuratore delle prossime canonizzazioni della Beata Maria Micaela del Santissimo Sacramento e della Beata Maria Luisa de Marillac che avrà luogo alla patriarcale basilica vaticana rispettivamente Domenica 4 Marzo e Domenica 11 Marzo l'em.mo cardinale Camillo Laurenti, Prefetto della Sacra Congregazione dei Riti.

Come è noto tale nomina avviene all'approssimarsi del solenne rito nella Basilica Vaticana, che eleva i beati al supremo onore degli altari.

In Vaticano durante lo svolgimento della sacra cerimonia prima che il Sommo Pontefice proceda alla proclamazione dei nuovi santi un Em.mo Porporato in qualità di Procuratore della canonizzazione, accompagnato dagli avvocati concistoriali appositamente nominati, presenta al Santo Padre le tre suppliche richieste per ottenere l'assenso del Vicario Gesù Cristo alla invocata proclamazione.

Lo stesso Em.mo Procuratore presenta poi al Santo Padre le oblazioni all'offertorio del solenne Pontificale.

LEONE GESSI

"NELLA CASA DEL PADRE,,

Di questo fortunato libro, che raccomandiamo ai nostri lettori come una delle letture più piacevoli ed istruttive, così scriveva all'Autore il Direttore delle Pitture Vaticane, Prof. Biagio Biagetti:

«...ho letto il libro d'un fiato, con grande «interesse, come quello che descrive nitidamente cose e luoghi che ci sono cari; «li descrive con rara competenza e in una «forma che se è adatta alla mentalità dei «giovanetti, riesce altresì piacevole ai «grandi...»

E un altro Prelato:

«...voglio dirLe tutto quanto il godimento «da me provato nella lettura del suo pregievole libro «*Nella Casa del Padre*». In «esso religione, storia, arte è così mirabilmente fuso e piacevolmente detto, che «mentre nutre la mente di utili cognizioni, solleva a mistiche visioni e spinge il «cuore ad un forte amore per il buon Padre comune».

Il libro è in vendita: presso tutte le Librerie e i Musei Vaticani. Una copia L. 12,— franco di porto indirizzando: L. Gessi, Via Antonio Scialoja 18, Roma.

Non tornano alla Camera

ROMA, 3

La lista dei deputati designati dal Gran Consiglio per la votazione del collegio unico nazionale approvata l'altra sera comprende 255 deputati che facevano parte della XXVII legislatura e 145 elementi nuovi.

La percentuale di rinnovamento è quindi come insegnano le statistiche fra le più elevate che siano state registrate.

Dei deputati che uscirono eletti dal plebiscito del 1929 oltre i 17 defunti durante il corso della passata legislatura, non tornano alla Camera in questa XXIX Legislatura i seguenti:

Alezzini, Arpinati, Barattolo, Barisonzo, Bartolini, Bartolomei, Bascone, Belloni, Bennati, Bertocchi, Bette, Biancardi, Bianchi Fausto, Bigliardi, Blanc, Borgo, Borelli, Brescia, Brunelli, Cacciari, Calvieri, Calore, Cantalupo (Ambasciatore a Rio de Janeiro), Cardella, Cariolato, Cartoni, Cascella, Catalani, Caserani, Colbertardolo, Crisáfulli, D'Adalabbo, D'Angelo, De Cinque, De Cristoforo, De La Penna, De Nobili, De Stefani (passato all'Accademia d'Italia), Ducrot, Elefante, Ferradini, Ferri, Fier, Fornaciari, Forti, Fusco, Gabassio, Garelli, Gargiola, Geremicca, Giardina, Giuriati Domenico, Gnocchi, Irianni, Leicht, Leale, Leonardi, Limoncelli, Lusignoli, Maggio, Magrini, Maltini, Mandragora, Manganelli, Marelli, Marghinotti, Marini, Mariotti, Mazza, Piccioli, Messina, Molinari, Monastra, Mottola, Mulè, Negrini, Palmisano, Parea, Peretti, Pezzoli, Ponti, Pozzo Savoldi, Protti, Ranieri, Raschi, Re David, Restivo, Ricciardi, Righetti, Riolo, Rosboch, Sacconi, Salvo Santini, Sardi, Schiavi, Severini, Sirca, Sorgenti, Storace Cinzio, Trolo, Turati, Vascellari, Vassallo, Severino, Vergani, Vianino, Viglino.

Arruolamenti volontari nell' Esercito

ROMA, 3

Dal 1.o al 20 aprile 1934 saranno aperti gli arruolamenti volontari ordinari nei corpi e reparti del R. Esercito. Le domande dovranno essere presentate non oltre il 31 marzo corrente.

Il numero dei volontari ordinari che possono essere ammessi è il seguente: 4 per ogni gruppo dei reggimenti di artiglieria pesante campale; 7 per ogni gruppo dei reggimenti di artiglieria da montagna; 8 per ogni battaglione zappatori o artieri e ogni battaglione telegrafisti dei reggimenti genio; 9 per ogni battaglione alpini; 10 per il gruppo artiglieria da costa della Sardegna; 15 per ogni reggimento di granatieri, di artiglieria pesante da costa contro-aerei, per il reggimento misto di artiglieria, per il reggimento di artiglieria leggera; da 16 a 20 per ogni reggimento di artiglieria da campagna (in ragione di due per batteria); 20 per ogni battaglione radiotelegrafisti dei reggimenti del genio, per il gruppo chimico militare e per la compagnia artificieri del laboratorio caricamento proietti di Piacenza; 5 per ogni reggimento di fanteria di linea costituito da due battaglioni, per ogni reggimento di bersaglieri e per il battaglione misto della Sardegna; 30 per ogni reggimento di fanteria di linea costituito su tre battaglioni, per ogni reggimento pontieri e minatori e per il reggimento cavalleggeri guide; 35 per ogni reggimento di cavalleria (escluso il reggimento cavalleggeri guide), per il reggimento artiglieria a cavallo e per il reggimento carri armati; 50 per ogni centro automobilistico; 140 per il reggimento ferrovieri del genio; 17 per ogni compagnia di sanità; 81 per le compagnie di assistenza.

Gli arruolamenti volontari nell'arma dei carabinieri reali e nei personale di governo dei depositi stalloni e nei musicanti sono aper... ...za limite di tempo e di numero. Anche nell'anno in corso, in autunno, saranno indetti speciali arruolamenti volont... con ferma di due anni per tutte le armi, esclusi i servizi, con promozione a sergente per tutti gli idonei dopo il primo anno di servizio e col pagamento di un premio di lire mille all'atto del congedamento. A detti arruolamenti non potranno partecipare però che coloro che abbiano compiuto con profitto almeno gli studi delle cinque classi elementari.

Transitabilità stradale

ROMA, 3 pom.

L'azienda autonoma statale della strada in data 2 marzo comunica le seguenti notizie circa la transitabilità degli autoveicoli su strade statali.

SS. N. 42 del Tonale e della Mendola passo Tonale neve transito interrotto durata incerta. SS. N. 48 delle Dolomiti passo 3 croci neve transito interrotto durata incerta.

SS. N. 51 di Alemagna tratto Cimabanche Cortina d'Ampezzo neve transito interrotto durata incerta.

SS. N. 83 Marsicana valico Gioia vecchio neve transito interrotto durata incerta.

LA FEST

Rivista settimanale illustrata per la Famiglia italiana

Direz. e Amm. Bologna, Via Mentana 4 - C.C.P. 8-8058

Ai Parroci per i loro parrocchiani, ai Presidenti delle Associazioni cattoliche per i loro circoli, ai Dirigenti della Buona Stampa per la loro propaganda segnaliamo l'abbonamento stroadinario a LA FESTA

L. 20 dal 1 marzo al 31 dicembre 1934

LIRE VENTI

Domenica prossima si incomincia la pubblicazione del nuovo romanzo di Filippo Petroselli:

IL SOLE MALATO

Per chi desiderasse gli arretrati dal dicembre 1933, *aggiungere* L. 4.

LA FESTA è in vendita in tutte le principali edicole d'Italia, in tutte le stazioni ferroviarie italiane.

LIRE VENTI

BOLLETTINO MILITARE

Il Bollettino Ufficiale del Ministero della guerra pubblica l'annunciata promozione di S. A. R. il Principe di Piemonte e di altri Principi di Casa Savoia.

Il Bollettino Militare reca poi tra l'altro: Ufficiali Generali: Martinetti generale di divisione s. p. e. cessa dal comando della Divisione Militare del Volturno (Napoli), è collocato a riposo.

Generali di Brigata: Figliolini in s. p. e. è collocato in ausiliaria. Camagna id. id. Di Pietro id. id. cessa dal comando 11.a Brigata Fanteria Val d'Arno è collocato a disposizione. De Michelis cessa dalle funzioni di ispettore generale Ministero della guerra ed è nominato comandante 25.a Brigata di Fanteria Caserta. De Benettier cessa dal comando del Genio Corpo d'Armata Verona è nominato addetto allo ispettorato generale Roma. Bertold s. p. e. cessa dal comando 13.a Brigata Fanteria Udine è incaricato delle funzioni di ispettore generale Ministero guerra. Novelli di Coarazze cessa dal comando Brigata di Fanteria Milano ed è nominato ispettore mobilitazione divisione militare Piave (Padova). Rovera cessa dalla carica di ispettore di mobilitazione divisione militare Piave (Padova) ed è nominato comandante 13.a Brigata Fanteria Udine Manganoni in aspettativa per riduzione quadri è richiamato in servizio e collocato a disposizione del Ministero dell'aeronautica.

I seguenti colonnelli in aspettativa per riduzione quadri sono promossi generali di brigata nella propria arma: De Rossi artiglieria è assegnato comando corpo d'armata Napoli. Repetto fanteria id. id. id. Bologna. Galomini id. id. id. Roma. Di Scipio id. id. id. Roma. Scheda id. id. id. Roma. Torchio colonnello medico è promosso maggior generale medico ed è assegnato comando corpo d'armata Torino. Di Nola id. id. id. id. e lo stesso è richiamato in servizio temporaneo e collocato a disposizione del Ministero della aeronautica.

CORPO DI STATO MAGGIORE — Colonnelli: Vecchiarelli capo di stato maggiore comando d'armata Alessandria cessa dalla carica ed è collocato a disposizione. Sogno a disposizione corpo d'armata Alessandria è nominato capo di stato maggiore detto comando.

Tenenti colonnelli: Ceriana Mayneri comando corpo d'armata Roma è nominato capo di stato maggiore divisione celere Eugenio di Savoia. Zanetti corpo di stato maggiore, comando divisione celere Eugenio di Savoia, cessa dal corpo di stato maggiore e dalla carica ed è trasferito nei Lanceri Vittorio Emanuele II. Trevossoi comando divisione militare Pasubio (Verona) è trasferito comando corpo d'armata Roma e nominato sotto capo di stato maggiore. Zoppi capo di stato maggiore divisione militare Montenero (Udine) è incaricato comando 26.o Campagna. Pellegrini comando corpo di stato maggiore, incaricato comando 30.o Campagna. Martinat 3.o Alpini è trasferito corpo di stato maggiore e destinato comando divisione militare Monferrato (Alessandria). Supino 8.o Genio è trasferito corpo di stato maggiore ed è destinato comando divisione militare Granatieri Sardegna a Roma. Gazzili 8.o Genio id. id. id. del Gran Sasso (Chieti).

ARMA DI FANTERIA — Colonnelli: Spernazzati distretto Foggia è collocato in ausiliaria per età. Lombardini distretto Ferrara id. id. id. id. Ceroni a disposizione comando corpo d'armata Bari è richiamato in servizio effettivo e collocato a disposizione comando militare Sardegna. Paganuzzi a disposizione corpo d'armata Napoli, in aspettativa, è richiamato in servizio effettivo e nominato comandante 66.o Fanteria. Sirolli comando distretto Chieti è collocato a disposizione comando corpo d'armata Bari. Grillo comandante 66.o Fanteria è nominato comandante distretto Campobasso.

Tenenti colonnelli: Conti 71 fanteria è incaricato comando distretto Chieti.

I seguenti sono collocati fuori quadro: Locatelli R.C.T.C. Tripolitania. Braida id. id. id. Cirenaica.

I seguenti cessano di appartenere al R.C.T.C. rispettivamente della Tripolitania e della Cirenaica: De Blaw destinato al 55 fanteria. Marone destinato distretto Caserta. Capurzo 85 fanteria è trasferito distretto Foggia. Chè 6 Alpini è nominato aiutante di campo della 2.a Brigata Alpini.

Cavalleria — Gavazza colonnello a disposizione corpo armata Torino è collocato in ausiliaria per età.

Artiglieria — Colonnelli: Malinverni comandante 26 campagna è nominato comandante distretto Ferrara. Paolotti comandante 22 campagna è collocato a disposizione corpo d'armata Alessandria. Gasparro comandante terzo costa è nominato comandante 22 campagna. Cilento comandante 30 campagna è collocato a disposizione corpo d'armata Verona.

Tenenti colonnelli: Notar Loberti direzione artiglieria corpo d'armata Napoli è collocato in aspettativa per infermità temporanea causata da servizio.

Arma del Genio — Colonnelli: Lussiana comandante reggimento Ferrovieri è nominato comandante Genio corpo d'armata Verona. Jacol capo ufficio fortificazioni corpo d'armata Torino è nominato comandante reggimento Ferrovieri. Pelosio a disposizione corpo armata Torino è nominato capo ufficio fortificazioni corpo armata Torino. Guppino tenente colonnello ufficio fortificazioni corpo d'armata Napoli è trasferito 12 Genio.

Corpo Commissariato Militare — Colonnelli: Benedicti in disponibilità è richiamato in servizio effettivo e collocato a disposizione. Sacerdoti direttore commissariato militare Sicilia è nominato direttore Commissariato militare corpo d'armata Bologna. Fuselli ten. colonnello commissario direzione commissariato militare corpo d'armata Torino incaricato funzioni direttore commissariato militare Sicilia.

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli: Egidi direzione commissariato militare Torino, opifici militari, continua come contro. Delitala id. id. id. id. Alessandria, sezione Imperia, è designato direzione commissariato militare Napoli. Nardi id. id. id. Napoli è assegnato ministero guerra continuando come contro.

Un lutto nell'industria grafica

MILANO, 3 pom.

Il *Comm. Cincinnato Saltarini*, da circa quarant'anni Direttore della Casa Editrice S. Lega Eucaristica, delle Arti Grafiche Bertarelli e dello Stabilimento Pontificio Arti Grafiche Sacre Bertarelli, è oggi spirato nel bacio del Signore confortato dalla Benedizione del Santo Padre e da un telegramma di Benedizione del Padre Generale dei Carmelitani Scalzi.

Dedicò con zelo ed amore tutta la sua vita al lavoro e alla famiglia.

La morte, lo ha colpito dopo una lunga e dolorosa malattia sopportata con cristiana edificante rassegnazione, si può dire nel lavoro, perchè aveva trasformato il suo letto, che ormai guardava da due mesi come il suo ordinario tavolo da lavoro. Il suo nome che è caro ad una schiera numerosa di operai e di umili che ebbero dal suo cuore affettuoso e paterno consiglio ed aiuto, è vanto dell'Industria Italiana che lo ebbe fra i maggiori artisti.

Armando Diaz commemorato a Milano

MILANO, 3 pom.

Ad iniziativa della sezione milanese dell'associazione del fante nel salone dell'Università popolare è stata tenuta una solenne commemorazione del maresciallo d'Italia Armando Diaz.

Assistevano tra il pubblico foltissimo S. E. il Prefetto, il Comandante della divisione militare con tutti i comandanti dei corpi del presidio e numerosi ufficiali, autorità, il presidente dell'associazione nazionale del fante con i membri del direttorio sezionale, molte rappresentanze con vessilli e gagliardetti.

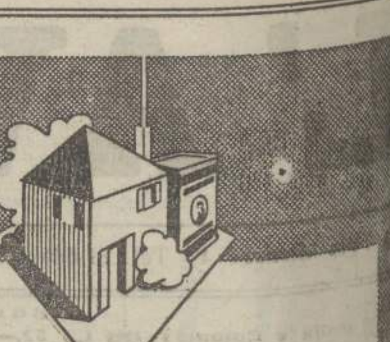
Le camicie nere milanesi erano presenti alla cerimonia con una folta rappresentanza del gruppo Diaz.

L'avvocato Bardanzellu ha con un elevato discorso tratteggiato la figura del Duca della Vittoria.

Gazzetta ufficiale

ROMA, 3

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto che approva le annesse norme che apportano emendamenti al regolamento per la navigazione aerea approvate con il Decreto 11 gennaio 1925 N. 356 e successive modificazioni;



Un milione di famiglie usa l'Olio d'Oliva

Dante

perchè puro di oliva e di qualità superiore.—

50

P. Samuele Cultrera

UNA MERAVIGLI...

Vita del Servo di Dio P. INNOCENZO DA CALTAGIRONE Generale Cappuccino

«Questo libro — che soddisfa alle esigenze della critica più rigorosa — fa rivivere una figura di prima grandezza. Il Servo di Dio è ben lumeggiato, la sua operosità è presentata a grandi linee fresche di vita, e con uno stile agile e spontaneo». *Civiltà Cattolica*, 18...

VITA di pag. 560 L. 22 - COMPENDIO L. 5 - Cenni L...

Presso tutte le Librerie Cattoliche

A giorni uscirà la

SECONDA EDIZIONE di PIANTE ED ERBE MEDICINALI DELLA NOSTRA REGIONE TRIDENTINA del P. ATANASIO DA GRAUNO, Cappuccino

Edizione migliorata, aumentata, di circa 160 pagine con tre preziosi indici e corredata da un atlante di 12 tavole con 90 piante, finemente colorate, e coi nomi in italiano e latino.

Lire 12,—

Vaglia e ordinazioni a:

LIBRERIA MODERNA ED. ARDESI & C. - TRENTO

CARPANI Specialista

MALI DEI PIEDI

MALFORMAZIONI SCHELETRICHE

CURE ELETTRICHE

MASSAGGI FISICI ESTETICI

Speciali condizioni di tariffe per Clero, Istituti ecc.

Visite: 9-12 — 15-19 — Festivi 9-12

Via Marsala 8 P. I. Telefono 29-256

MALATTIE DELLA PELLE

Dott. GARAGNANI

delle Cliniche di Parigi

Bologna - Via Altabella 7

Tutti i giorni orario continuato

Telefono 22-983

ALBERGHI

PENSIONI - RISTORANTI

BOLOGNA

ALBERGO FELSINA (già Corona d'Oro). Via Oberdan 12. Acqua corr. calda e fredda in tutte le camere; appartamenti con bagni; Bar; Garage; Sale per banchetti. Ottima cucina. Pensione L. 30, giornaliere, minimo per tre giorni.

FIRENZE

HOTEL AQUILA D'ORO - Via Nazionale 14 - Cento metri dalla Stazione e dalla Cattedrale - Frequentato dal Clero, Famiglie e Pellegrinaggi - acqua corrente - termo - ristorante auto - Camere da L. 8 a L. 24 - Pensione da L. 25 (camera compresa) a L. 30. Vittorio Chieli, Proprietario.

A. BORGHI & C.

STOFFE PER ARREDAMENTO

BOLOGNA - ROMA - TORINO

Al Dr. Vicen...

Riconoscente porgo al ... tutta la mia gratitudine ... rito la mia bambina ... anni 11, che soffriva ... chiale da 9 anni. Ogni ... stata inutile, ogni medic... cun effetto benefico. ... tervenzioni nasali del ... facevano in breve tempo ... ogni attacco, ed ora ... la mia bambina è verame...

CAVALLIN...

Badoere di Morgano, ...

SOCIETA' ANONIMA TIP... VICENZA

ASSOLUTA NOVITA'

Sac. JACOPO BA...

VITA SOCIA...

ISTITUZIONI DI SOCIOL... PER LE SCUOLE E ... CULTURA SOCIALE

LIBRI SEI

INTRODUZIONE ... TOLOGIA SOCIALE ... VITA FAMILIARE ... VITA CIVICA ... ECONOMICA ... INTERNAZIONALE ... VITA SOPRANNATU...

Volume in 16 - pag. ...

– Legato fortemente ... glese ...

OPERA UTILISSIMA ... AGLI STUDIOSI E ... DI SOCIOLOGIA NEI ...

Ordinazioni:

SC. ANONIMA TIPOGRAFICA ...

Siate previd...

L'assicurazione sulla Vita ... loro che hanno per sola ... il provento del proprio lavoro ... presenta la serena tranquillità ... l'avvenire. Che cosa avverrà ... vecchio che non può più ... se non avrà avuto la previdenza ... di prepararsi con una assicurazione ... ne Vita i mezzi di sussistenza ... la vecchiaia?

Così pure molte vedove ... propri figli non lotterebbero ... tro le angustie del bisogno ... riti avessero pensato ad assicurar... si sulla Vita.

Anche ad un capo famiglia ... non larghe risorse è perciò ... consigliabile una polizza ... curazione Vita con la SOC... CATTOLICA DI ASSICURAZIONE ... NE DI VERONA.

Per notizie rivolgersi alla ... zione od alle Agenzie ... sparse in tutta Italia.

...monte di Mosè e i suoi scavi

...che gli stessi benemeriti ...ori hanno cominciato a pub... le prime notizie ufficiali ...loro impresa, sarà lecito par... anche ad altri, tanto più se ...avuta la fortuna di visitare ...vi proprio quando appari... ...tamente l'eccellente risulta... essi erano destinati a dare.

...conta la Bibbia che Mosè, ...nde condottiero degli Ebrei ...serto, non ebbe la consola... di entrare insieme col suo ...nella terra promessa della ...tina, in punizione di una sua ...a colpa. Dio tuttavia gli con... di contemplare da lontano, ...di morire, la terra promes... ...sicchè egli, risalito col po... ebraico lungo la sponda o... ...e del Mar Morto, giunse di ...Giordano quasi di fronte a ..., salì sulla cima del monte ...da là sopra contemplò la ...ante Palestina in cui dove... penetrare poco dopo gli E... ...e dopo tale visione morì. Era ...morte in *excelsis*, materiale e ...le.

...Oriente è tipica la tenacia sia ...toponomastica sia del carat... ...sacro o storico di un dato ...o. Ecco quindi che anche og... nel luogo descritto così esat... ...ente dalla Bibbia, ritroviamo ...monte chiamato tuttora *Gebel* ...(Nebo); il quale poi da una ...zione assai antica è indicato ...e quello da cui Mosè contem... la sottostante Palestina, e su ...morì. Il monte, e precisamen... ...a sua cima, fu meta di pelle... ...aggi cristiani fin dai primi ...i della pace della Chiesa; la ...egrina Eteria (Silvia) narra nel ...itinerario ai Luoghi Santi, ...piuto nel secolo IV, di essere ...a anche sulla cima del mon... Nebo e di avervi visitato una ...sa, che non doveva esservi ...a costruita molto tempo pri...

...uttavia, fino a un paio d'anni ...ogni cosa era scomparsa da ...lla storica vetta. Chi ascende... lassù, all'altezza cioè di 806 ...ri sul Mediterraneo e perciò ...tamente di 1200 dal sottostan... Mar Morto (che è di 397 me... ...otto il livello del mare), non ...va che un nudo cocuzzolo, ...alla stagione propizia i bedui... ...enivano a far pascolare i loro ...gi. Ma, nonostante questa ...ciante prospettiva, i valoro... ...rancescani della Custodia di ...Santa erano sicuri che qual... ...d'importante lassù ci doveva ...; al momento opportuno es... ...quistarono dai proprietari ...ani il cocuzzolo del monte, e ...do gli scarsi mezzi lo permi... ...loro cominciarono gli scavi ...aggio.

*

Gli scavi erano molto avanti ...lo scorso agosto, allorchè io li ...itai. La tradizionale cortesia ...ncescana mi offrì occasione a ...la visita, e me la rese più gra... ...con una sceltissima compa... ...; oltre ai padri Gazzi e Baldi ...a Custodia, facevano parte ...comitiva i domenicani pa... Abel e Barrois, della Scuola ...di S. Stefano, tutti e quat... ...esperti palestinologi che cono... ...no a menadito gli angoli più ...reti della storia. ...Terrasanta e la rela...

Partiti da Gerusalemme c'indi... ...ammo a Gerico, facendo la ...dizionale strada dell'evangelico ...on samaritano. Poco dopo Ge..., a 46 chilometri da Gerusa... ...me, si oltrepassò il Giordano ...ponte Allenby e c'inoltrammo ...a Transgiordania. A 80 chilo... ...ri giungemmo alla cittadina di ...Salt, che ha ogni probabilità ...corrispondere alla biblica *Ra...th di Galaad*; più in là ancora ...attraverso Suelich, piccolo vil... ...gio circasso; finalmente, dopo ...o chilometri si giunse al Am... ...n, la biblica *Rabbath di Amn...* ...ove bisognò pernottare.

Per chi non lo sapesse, Amman ...la capitale della Transgiorda... e sede del relativo emiro Abd ...ah. Molti poi certamente igno... ...o che ad Amman c'è un ospe... ...e italiano, di ottima fama, or... ...nizzato e diretto dal dottor Te... ...e servito da suore italiane; ...Amman inoltre è l'unico luogo del ...tore palestinese ove si siano ...mpiuti scavi archeologici italia... ...che si riportano però a perio... ...tardivi dell'Impero Romano. ...omma ad Amman l'Italia è rap... ...entata degnamente.

...a mattina seguente, di buona ...nuovamente in cammino. Ru... ...e località romane sono fre... ...nti, ma non possiamo tratte... ...i. A una cinquantina di chi... ...metri attraversiamo Madaba, che ...il suo nome alla celebre pian... ...geografica in mosaico ivi ritro... ...nel 1882; poco più in là si ...cia la strada buona, per salire ...mano verso il monte Nebo. ...n ampio accampamento di be... ...ini ci fornisce indicazioni; sono ...cortesi anche per riconoscen... ...giacchè sono affluiti quassù ...la speranza di fare qualche ...mata di lavoro agli scavi, da... che la siccità imperversa da ...anni, la pastorizia non rende ...altre risorse mancano.

...mezzogiorno è ancora lonta... quando giungiamo in vista de... ...scavi e delle casupole che là ...si sono costruite i direttori ...uni operai.

*

...panorama dalla cima del Ne... ...quello stesso che contemplò ...è con gli occhi annebbiati dal... ...morte, è magnifico: la chiarezza della giornata ne conserva la nitidezza, e una folla di ricordi storici ne commentano i singoli quadri al cuore dello spettatore.

In basso, quasi ai piedi del monte, si estende la parte settentrionale del Mar Morto, il lago amarissimo alla cui estremità sbocca e muore il Giordano. Ecco laggiù, proprio attorno all'entrata del fiume, gli stabilimenti dei sionisti per l'estrazione della potassa e del sale. Poco più su, a destra, il posto di Teleilat Ghassul, ove sta scavando il Pontificio Istituto Biblico che vi ha trovato gli avanzi di una civiltà umana la quale verso il 2000 avanti Cristo appare molto sviluppata e poi improvvisamente spenta. Si tratta delle città della Pentapoli (Sodoma, Gomorra, ecc.)? Gli scavatori sembrano propendere per il sì, abbandonando l'opinione più comune che mette la Pentapoli all'estremità meridionale del Mar Morto, che da quassù non si vede. Il progresso dei ritrovamenti e degli studi deciderà forse la questione.

A sinistra, sempre sulla sponda orientale del lago, ecco la spiaggia di Calliroe, ove emanano ancora oggi quelle acque solforose a cui ricorse Erode il Grande poco prima di morire. Un po' più addietro s'intravvede il posto di Macheronte, la munitissima fortezza erodiana dove restò lunghi mesi in prigione Giovanni il Battista e dove avvenne il famigerato banchetto con la danza di Salome e la successiva decapitazione di Giovanni. (La località non è stata ancora esplorata archeologicamente. Che bellezza sarebbe se qualche istituto italiano, oppure qualche città italiana che ha da antico per suo Patrono Giovanni il Battista — ad es. Genova o Firenze — si assumesse questo degnissimo ed onorifico incarico!).

Di fronte, più in alto del Mar Morto, si stendono i colli della Giudea: uno, contrassegnato da una specie di comignolo appena distinguibile nella lontananza, è il Monte Scopus, che domina dal nord Gerusalemme e su cui Tito, nell'assedio del 70 d. C., mise gli accampamenti delle legioni romane. Più a destra, sempre sull'orizzonte di fronte, s'intravvedono le montagne della Samaria: più in là non arriva lo sguardo.

Si dà anche un'ispezione sommaria al suolo della cima. Gli occhi esperti dei miei compagni vi riconoscono con facilità a fior di terra numerosi strumenti litici (un coltello di pietra è qui sul mio tavolo, adesso che scrivo); il che dimostra che la cima del monte Nebo fu abitata dall'uomo già all'Età della Pietra.

Ma il sole dardeggia inesorabile, e il tempo passa via veloce. Ci ricoveriamo perciò nelle casupole degli scavatori, a riposarci un momento, a bere qualcosa, a fare più intimamente la conoscenza dei tre egregi Padri Francescani che dirigono gli scavi: uno italiano, uno spagnolo e l'americano padre Saller che si esprime in un italiano perfetto.

*

Quando si cominciò a saggiare il terreno del cocuzzolo, non si sapeva che cosa si sarebbe potuto trovare. Ma, dopo brevi ricerche, affiorò un segno rivelatore, che sembrò quasi un simbolo e un'arra di buon successo: una pietra con una croce bizantina sopra. Per riconoscenza gli scavatori hanno conservato questa pietra a parte. Dopo quella pietra, la sagacia e oculatezza degli scavatori ha riportano alla luce tutto un magnifico insieme di monumenti cristiani.

Si è trovata una Basilica composta di abside, presbiterio e nave; la nave è fiancheggiata da una doppia serie di otto colonne; il pavimento è dappertutto in mosaico, che in molti punti è ancora conservato ottimamente. Sotto il pavimento, sia dell'abside sia della nave, esistono sepolcri. Due oratorii fiancheggiano la Basilica a mezzogiorno; quello posto verso oriente era il battistero e conserva ancora il fonte battesimale costituito da una pietra scavata a forma di croce greca.

Il pavimento a mosaico del battistero ha una chiarissima iscrizione greca, la quale informa che esso fu costruito nell'anno 597, essendo vescovo un Sergio ed «egumeno» del Convento un Martyrios. L'altro oratorio invece, dedicato a Maria Madre di Dio, fu costruito poco dopo, cioè sotto il vescovo Leonzio, successore di Sergio.

Altri ruderi di costruzioni sono attorno alla Basilica: al lato orientale, un atrio con una cisterna in mezzo; al lato occidentale, ove era l'ingresso alla Basilica, avanzi del «nartece», al lato nord, un'aula monastica alquanto più bassa della Basilica stessa.

In che rapporto sta questa Basilica tornata alla luce, con quella visitata da Eteria nel secolo IV e che essa chiama *non grande?* E' la stessa costruzione, ovvero è un rifacimento posteriore? Non so se gli scavatori oggi abbiano tanto in mano da risolvere questa interessante questione. Quando io visitai gli scavi, essi (se ben ricordo) e lo esprimo con ogni riserva) mi accennarono a un sottosuolo della Basilica, che archeologicamente si sarebbe dovuto assegnare ad un'epoca più antica della supercostruzione. Se gli ulteriori ritrovamenti hanno confermato questa prima impressione, è chiaro che i ruderi della Chiesa visitata da Eteria sarebbero quelli ricoperti dalla successiva costruzione.

Attendiamo con pazienza e con piena fiducia la nuova campagna di scavi, affidati a mani così premurose e sapienti.

Non molto tempo dopo Leonzio la Basilica dovette essere abbandonata e poi distrutta. A mezzo il secolo VII l'invasione araba travolse ogni monumento cristiano, e dovette quindi abbattere quelle colonne e schiacciare quei mosaici che ora aspettano le cure dei figli di S. Francesco.

I tre di costoro, che stavano là sulla cima del Nebo a lavorare per la scienza e per la carità, mi fecero promettere nel congedarmi che nella prossima campagna di scavi sarei ritornato a tener loro compagnia per una quindicina di giorni. Son di quelle promesse strappate sotto l'impero della gentilezza. Ma quale riposo più bello, che mangiare per quindici giorni la focaccia del beduino, bere l'acqua che profluisce nel Giordano di Gesù Cristo, contemplare di giorno il vellutato Mar Morto, distendersi a sera sul terreno ove spirò Mosè?

Giuseppe Ricciotti

Da padrone di scuderie a stalliere

(Nostro servizio particolare)

LONDRA, marzo

Da padrone ed appassionato intenditore di cavalli, a stalliere è il caso di un ricco signore inglese. Ecco la sorte toccata al Principe Massimiliano Melikffnche. Come molti altri russi si è visto precipitare dalla più alta classe sociale, al più umile impiego.

Il principe però si dichiara assai soddisfatto della sorte che gli ha consentito di esercitare un mestiere che gode di tutte le sue preferenze. Intervistato recentemente egli ha dichiarato: «I cavalli hanno sempre costituito uno dei principali interessi della mia vita. In secondo luogo il mio impiego attuale mi permette di vivere all'aria aperta». Da quando la rivoluzione mi ha obbligato a fuggire, ho errato per il mondo esercitando mestieri e professioni diverse. La mia sorte, non differisce molto da quella di quasi tutti gli emigrati russi.

« Ho cominciato con l'esercitare la professione d'istruttore nella cavalleria turca. In seguito ho fatto l'allenatore di tennis, e poco tempo fa ho tentato, ma senza successo, la carriera di attore cinematografico. Ora invece, mi sento perfettamente felice, e le cure che sono obbligato a dare ai cavalli che mi sono affidati mi ricordano l'epoca felice in cui possedevo una delle più belle scuderie russe».

Per stabilire la pressione dell'aria

Sistema senza precedenti

WASHINGTON, marzo

Un sistema assai originale per stabilire la pressione dell'aria, la dose di umidità che essa contiene e la temperatura secondo le varie altitudini è stato adottato recentemente dal professor C. R. Bosby, direttore della sezione meteorologica dell'Istituto di tecnologica del Massachussett, dal professore Jack Bjerknes dell'Università di Bergen.

L'esperimento consiste nel far innalzare ad un'ora di distanza l'uno dall'altro quaranta palloncini ad ognuno dei quali verrà attaccato un piccolo metereografo, che peserà meno di trenta grammi. Gli apparecchi sono specialmente destinati a determinare le zone di incrocio dei temporali e le aree di bassa pressione.

La città di Saint Louis è stata scelta per effettuare l'esperimento poichè la sua posizione situata ad una certa distanza dal mare fa sperare agli scienziati che i palloncini, con a bordo gli apparecchi ricadranno su terra, anzichè andare a finire nell'oceano.

Infatti secondo le ipotesi emesse dai due illustri scienziati i palloncini dovrebbero innalzarsi ad un'altezza superiore a quella raggiunta dal Professor Piccard nel suo volo nella stratosfera. Essi dovrebbero raggiungere i 18 mila metri, la pressione del gas racchiuso nell'interno del pallone, dovrebbe farlo scoppiare e per conseguenza precipitare sulla terra lo strumento che vi è attaccato.

La pressione dell'aria, l'umidità, la temperatura alle varie altezze saranno registrate da ogni strumento per mezzo di un ago che si sposterà su un pezzo di vetro affumicato.

Il metereografo è costituito da un termometro bimetallico, da un idrometro capillare e da un barometro aneroide.

Chiunque riporterà agli scienziati uno degli strumenti raccolti riceverà una piccola ricompensa.

I due professori sperano di ricuperare circa il 90 per cento dei metereografi innalzatisi da bordo dei palloni.

Esperimenti simili sono già stati effettuati in Belgio ed in Norvegia ma la grande abbondanza di laghi e la vicinanza del mare hanno causato la perdita della maggior parte degli strumenti.

Alcuni di essi sono stati ritrovati sino a cinque anni dopo l' esperimento.

Per evitare che i metereografi si spezzino nel cadere al suolo essi sono stati avvolti in striscie di bambù.

VERSO LA "GIORNATA UNIVERSITARIA,,

Ricognizione culturale all'Università Cattolica

(Nostra conversazione con Padre Agostino Gemelli)

MILANO, marzo

Una premessa, anzi una «imbonitura», spiritualmente sostanziosa per introdursi all'Università Cattolica, è la sosta di passaggio in S. Ambrogio; dai cortili bramanteschi e luminosi alle penombre ascetiche delle arcate profonde e rudimentali del Tempio: è forse più un richiamo alla interiorità che alla rumorosità di tanta storia che è passata fra queste mura.

S. Ambrogio e l'Università Cattolica

Ma non si può dimenticare che in questa storia si riconosce questa città: nella sua genesi e nella sua vita, onde Milano... è Milano, cioè quella città che in S. Ambrogio ha avuto il plasmatore della sua anima, e perfino nella distrattissima vita contemporanea, fra gli afflussi di tutti i relitti di civiltà eterogenee, nessun milanese oserebbe rinnegare le sue caratteristiche di «ambrosiano», che sono diventate una forma e un'espressione di vita, riconoscibili a occhio nudo fra le più varie genti d'Italia.

Fin da quando il silenzioso e fiero Ambrogio dominava il paganesimo e i suoi falsi tirannelli, o scrutava l'animo di Agostino, fino alle giornate romantiche del Risorgimento, riecheggiate dai versi del Giusti, fino ai giorni nostri (e non per nulla s'innalza da un lato un ricordo monumentale ai Caduti e dall'altro la statuta di Leone Tredicesimo, Papa degli operai, che in Milano stabilirono le loro prime rivendicazioni sociali), è tutta una sintesi che unifica in questa realtà ambrosiana, in questo simbolo spirituale, la varia vita e la varia storia della capitale lombarda.

L'Università Cattolica, sta qui, si direbbe, per diritto: come significazione spirituale, che ricollega la cultura del nostro tempo alle schiette tradizioni del primo e secondo Medio Evo e come espressione della volontà del popolo milanese che ha voluto e sorretto l'iniziativa, riuscendo a comunicare a tutto il popolo italiano, la coscienza di una Istituzione che è essenziale nella vita intellettuale e spirituale del nostro tempo.

Visita al Magnifico Rettore

Le «Giornate Universitarie», come bene ebbe a ricordare il più munifico Mecenate dell'Istituto, Pio Undecimo, danno appunto la prova che questa coscienza è viva, diffusa, veramente «nazionale», onde la Università Cattolica è Università italianissima; ma questo non toglie agli ambrosiani il loro merito di primogenitura.

L'Università, in S. Ambrogio, ha dunque una sua particolare risonanza, ed è stata ben compresa. Non potevo pertanto prepararmi meglio a una visita di ricognizione culturale e spirituale. L'Università che dall'aspetto esterno presenta qualche segno delle restaurazioni sopravvenute, non fa tuttavia sospettare la grandiosa cornice in cui si svolge una ricchissima vita di lavoro intellettuale: la paterna cortesia del comm. Panighi me ne ha fatto toccar con mano la mole varia e imponente, e si può subito osservare come la modernissima attrezzatura non tolga all'edificio una sua sobrietà contenuta; vi trovate tutti i confort che può dare una dinamicissima costruzione americana o tedesca, e nonostante questo, il tono è parco e risposante, essenzialmente spirituale; un esemplare di riuscita armonia fra la materia e lo spirito, la... forma e il contenuto, una degna appendice, o meglio un ornamento di S. Ambrogio. Ma di ciò si potrà dire più largamente, perchè intanto mi sospinge l'imminente visita accordatami dal Rettore Magnifico.

La giornata è oscura, caliginosa, tutta densa di vapori nebbiosi, ma le belle luci riflesse di questi ampi corridoi, che mi conducono allo studio del Rettore, attenuano la crudezza temporalesca intravvista dalle enormi vetrate che hanno un sentore di grattacielo.

Ed eccomi, in una sala severa, al secondo piano. Pochissimi aggeggi l'adornano; un capacissimo tavolo da scrivere, qualche sedia con sode impalcature di pelle, un telefono, ed è tutto: stile quasi... razionale.

Padre Agostino Gemelli è intento a consultare cartelle e bozze: è anche senza gli occhiali tradizionali, in modo che mi scruta più attentamente. Non vi presenterò la effigie di P. Gemelli, fotografato e descritto in ogni foggia e guisa; chi voglia note più precise può sfogliare utilmente la ottima biografia di P. Bondioli. Dirò soltanto che la... grinta, quella che si vuol vedere in lui, non c'era. Debbo aggiungere che da questo lato, Papini e Gemelli hanno anzi rappresentato per me una mezza delusione, e lo dissi tout-court a P. Gemelli. nel giugno scorso Papini mi accolse senza nemmeno un mezzo cipiglio salvatico; ora, anche P. Gemelli, che gode fama di autoritario, lo vedo invece tutto affabilmente raccolto in una conversazione piana e amichevole, priva di apparati o di sentenze memorabili, e non credo che fosse così soltanto per un rispetto al... quarto potere.

Una predica di Padre Gemelli tra gli antichi chiostri dinanzi alla gioventù studiosa

Gli è che spesso il pubblico ama formarsi questi clichés, e non è detto, si intende, che anche per le necessità della loro opera, queste figure di rilievo non abbiano la loro risoluta e tagliente personalità, ma si fanno i conti senza la loro umanità che bisogna vedere più a fondo e più intimamente.

P. Gemelli è anzitutto un entusiasta che sa di agire per una opera che oltrepassa la sua stessa personalità. Questo entusiasmo radicato in profondissime convinzioni, trapela anche dal suo tono semplice, comunicativo, ma preciso e deciso.

Festa e l'accademico Paribeni nuovi insegnanti

P. Gemelli attacca subito con un elogio ai sardi e alla Sardegna, e io faccio naturalmente finta di nulla.

So che il professore Delitala è uno dei più apprezzati insegnanti di Diritto dell'Università e il professore Satta, allievo che ha fatto... brillare il Maestro, ha vinto di recente la cattedra di ruolo di Diritto processuale.

Ma intanto ho l'uzzolo del... contrattacco in profondità e mi insinuo con una domanda di una precisione invidiabile...

— Padre, attendo qualche notizia fresca, inedita, e di assoluta privativa.

— *L'accontento senz'altro: come Lei sa, il professore Funaioli ha lasciato l'insegnamento della Letteratura e lingue classiche; ora a quel posto importante ho chiamato Nicola Festa, che ha accettato subito, e lascerà la Università di Roma per dedicarsi completamente a noi. La notizia non è ancora nota negli ambienti intellettuali e fra i nostri studenti. Sono certo che susciterà la più simpatica impressione e sarà innalzato il prestigio dell'insegnamento.*

— Condivido *toto corde*; sono stato discepolo del Festa e potrei decantarne le laudi per cognizione diretta: ma chi ignora che il Festa è uno dei più grandi grecisti del mondo? che sulla questione omerica ha pagine famose? e i recenti studi sull'opera latina del Petrarca? e la sua profondissima Fede?

— *Un altro insegnante — continua P. Gemelli — che darà un'opera di primo piano è l'Accademico Paribeni, che ha accettato di insegnare Archeologia classica. Così la Università si arricchisce di insegnanti di rinomanza indiscutibile; e quelli già nostri, come l'Olgiati, e il Masnovo, sono diventati Ordinari nelle loro rispettive materie filosofiche Sebbene la Commissione fosse tutta di marca idealista (Gentile, Guzzo, Carlini, Comi), non ha potuto non riconoscere i meriti acquisiti da questi neo-scolastici.*

Approfitto dell'accenno alla tormentata filosofia e relativi filosofi, per sparare una cartuccia in proposito, ma P. Gemelli accusa benevolmente il colpo.

Orientamenti filosofici

— *La filosofia? Noi siamo forse l'Università che ne ha fatto e che ne fa di più e che ha svolto un piano organico di pubblicazioni: lei avrà visto anche i recentissimi lavori dell'Olgiati, del Masnovo, del Padovani, ecc. sui filosofi moderni come Cartesio Schopenhauer e su pre-tomisti come il D'Aubergne.*

— Non Le pare, Padre, che possa rendersi oggi necessaria un'opera di costruzione teoretica?

— *Io ritengo che poichè oggi tutta la battaglia è impostata sul pensiero moderno, è lì che bisogna sopratutto puntare i piedi badando alla storia della filosofia, affinchè venga superata, anche nell'aspetto storicistico, una mentalità pregiudiziale che persiste in questi filosofi moderni. Perciò mi sembra che il mettere a nudo le debolezze di questi pensatori a cui si abbarbica la società moderna, sia opera più urgente di quella strettamente teoretica. Ha visto per esempio la polemica Olgiati-Carlini quante lacune ha rivelato nel pensiero moderno? E quale interessamento alla nostra corrente ha suscitato da parte di elementi che non ci conoscevano? Noti poi che la nostra battaglia è precisa e organica: mentre l'Olgiati ne studia l'aspetto storico, il Padovani ne scopre il lato religioso. E per quella che è, diciamo, la costruzione teoretica, tenga presente che il Masnovo persegue un'interessante ricerca del modo di formazione dello studio tomistico, esaminando le tesi fondamentali patristiche. Sicchè non si può dire neppure che noi siamo assenti da questa elaborazione teoretica e dottrinale.*

— E per ciò che riguarda più particolarmente l'idealismo?

Idealismo e nazismo

La nostra lotta, dice P. Gemelli, è tutta fondata sulla schietta tradizione nostrana, che è essenzialmente tomistica: le recenti assurdità del nazismo hitleriano, in materia di sistemi ideologici, dimostra come noi si debba stare fondamentalmente all'equilibrio tradizionale. Le ideologie tedesche sono rigide e unilaterali, e questo difetto è naturalmente ereditato dall'idealismo italiano. Ora è grave, ad esempio, che si possa giustificare una teoria dello Stato con dottrina di origine tedesca. Infine posso dirLe che la nostra Università è la sola che abbia, nel Regno, cattedre scientifiche a fondo antidealista ed ha una attrezzatissima cattedra, forse l'unica, di psicologia sperimentale, tenuta dal prof. Galli, una di biologia tenuta dal prof. Pastore, e di fisica coperta dal prof. Rossi.

P. Gemelli parla senza esistanze. E si vede subito che ha una sua logica etica e culturale precisa in cui inserisce i piani di insegnamento.

— Mi sembra, Padre, che oggi si sia un po' latitanti negli studi economici e sociali: l'Università ha qualche proposito in merito?

— *Abbiamo istituito una nuova facoltà: quella di Scienze economiche e commerciali, con ottimi tecnici e in cui io stesso insegnerò una materia nuovissima: psicologia industriale. Per la parte più specialmente sociale se n'è occupata anche la Facoltà di Diritto e abbiamo studi nuovi sulla «Quadragesimo», sulla «Rerum Novarum», sul Toniolo e studi anche più particolari stiamo dedicando al problema economico e corporativo, di cui si occupano con acume i professori Vito e Fanfani; quest'ultimo ha dato un impulso vigoroso alla «Rivista internazionale di Scienze sociali». Lei potrà interrogarli partitamente. Ma il corporativismo è da noi seguito anche con un esame comparativo, rispetto alle fonti e al pensiero cattolico e alla tradizione corporativa medioevale. Notevole è anche l'incremento degli studi di diritto.*

La Facoltà, mi dice P. Gemelli, ha professori che seguono il più puro metodo formalistico, dogmatico, e sono molto seguiti perchè perseguono una ricerca scientifica senza pregiudizi, e stanno anche sorgendo giovani studiosi, come il Vecchiotti, che sono speranze positive nel nostro campo di studi. Abbiamo infine studiosi del diritto, come il Biondi e il Roberti, che mettono in luce le relazioni e le influenze del Cristianesimo sul diritto.

La conversazione è durata oltre due ore e qui ci si è dovuti limitare ad accenni fondamentali.

Nell'anticamera, notabilità della scienza attendono già da oltre mezz'ora di essere ricevute; un cordiale sorriso di saluto e un augurio paterno al giornalista sono il suggello alla spontanea e niente affatto accademica chiacchierata.

Io esco soffuso di interiorità, immerso in un tepore di sottile tensione spirituale: ho sfiorato per un attimo le alte vette e ridiscendo verso il piano con qualche illusione d'intrepidezza e di azione: gli scrosci del temporale mi risvegliano presto....

Edoardo Fenu

Guerriglia tra il Maharaja di Udaipur e una principessa vassalla

BOMBAY, 3 pom.

Una principessa vassalla del Maharajà di Udaipur (uno dei 15 stati feudali posti sotto l'autorità del governatore delle provincie centrali) aveva adottato un erede senza consultare il Maharaja suo Sovrano.

Questi ha deciso di annettersi i beni della Principessa vassalla la quale è riuscita a sollevare i suoi partigiani contro il maharaja. Essa ha inviato al Maharaja un *ultimatum* nel quale dichiarava che la scelta dell'erede da essa fatta era irrevocabile e che essa lo avrebbe nominato reggente. Contemporaneamente la Principessa ordinava dei preparativi militari e prendeva il comando delle truppe che sono riuscite a respingere le forze che il governatore aveva inviato contro la ribelle per obbligarla a sottomettersi.

Il Maharaja di Udaipur ha dovuto ricorrere al governo del Vicerè che ha inviato un reparto di truppe comandato da un ufficiale inglese per reprimere la ribellione. La Principessa appartiene a una stirpe di principi guerrieri dell'India e uno dei suoi antenati aveva preso le armi contro l'imperatore dei mongoli.

Spedizione russa tra i ghiacci del Mar di Barents

MOSCA, 3 pom.

Si ha da Astrakan, che i membri di una spedizione di ricerche scientifiche per la caccia di animali nel Mar di Barents sono stati trasportati al largo dai banchi di ghiaccio.

Ora essi sono riusciti a raggiungere sempre attraverso il ghiaccio e superando enormi difficoltà, l'isola di Dolgue. Secondo le ultime notizie il gruppo di 400 cacciatori di foche che si è rifugiato sulla costa di Gouriev sarà raggiunto da circa 400 pescatori, che si trovano ora al sicuro a 150 chilometri da Gouriev e che partiranno non appena i banchi di ghiaccio si faranno compatti.

Conferenza dell'accademico Bottazzi ad Atene

ATENE, 3

Per invito della facoltà di medicina, l'accademico Bottazzi ha tenuto nell'aula magna dell'università una conferenza sulle «contrazioni muscolari ed il loro significato fisiologico», alla presenza del ministro d'Italia e di numerosi sanitari ellenici.

La Confederazione agricoltori alla Fiera di Tripoli

ROMA, 3 pom.

La confederazione nazionale dei sindacati fascisti dell'agricoltura comunica:

In considerazione del particolare interesse che acquisterà quest'anno la Fiera Campionaria di Tripoli la confederazione nazionale dei sindacati fascisti dell'agricoltura per deliberazione del commissario ministeriale sarà rappresentata all'importante manifestazione economica dagli On.li Fossa e Palermo e dai direttori Studiati e Leonardi. I rappresentanti dell'organizzazione dei lavoratori della terra approfitteranno della loro permanenza in colonia per esaminare sul posto i problemi inerenti ad una maggiore intensificazione della colonizzazione in rapporto ad un sempre più efficace assorbimento della nostra mano d'opera.

Il più rapido aeropostale

70 miglia all'ora

LONDRA, 3 pom.

Il più veloce aeropostale a quattro motori del mondo ha superato le prove ufficiali di volo raggiungendo una velocità massima di oltre 70 miglia orarie. L'apparecchio, che è un biplano sarà destinato al prolungamento del servizio postale aereo da Singapore a Port Darwin in Australia. I suoi motori da duecento cavalli sono collocati a coppie, due su ciascun lato del corpo dell'apparecchio in cui vi è posto per dieci passeggeri. Una cabina interna di controllo nell'estrema parte anteriore dell'apparecchio è fornita di un potente impianto radio trasmittente e ricevente. L'apparecchio in volo può servirsi indipendentemente di due o di quattro motori, e funzionando con tutti i motori in pieno regime può raggiungere un'altezza di oltre seimila metri. Esso può sollevarsi da terra e raggiungere i 360 metri in un solo minuto dopo che si è staccato dal suolo.

Mentre quest'apparecchio da volo raggiunge velocità così impressionanti, sta per essere demolita l'ultima superstite di 40 locomotive del tipo chiamata popolarmente «High Flyer» (che vola in alto) dopo avere prestato servizio per trenta anni. Queste «High Flyer» si erano create una reputazione notevole come uno dei tipi di locomotive più veloci funzionanti sulle ferrovie inglesi e quando vennero messe in servizio nel 1899, una di esse, a quanto si afferma, sul tratto Liverpool Southport avrebbe raggiunta la velocità di cento miglia all'ora. L'aumento di potenzialità che si è verificato nei successivi anni è dimostrato dal fatto che il peso totale di una di quelle macchine in pieno esercizio non era che di 89 tonnellate mentre, l'ultimo tipo di locomotive inglese, le «Princesse Royal» superano ben 158 tonnellate.

Il Delegato Apostolico in Giappone ricevuto dall'Imperatore

TOKIO, 3 pom.

Come già annunziammo, S. E. Rev.ma Mons. Paolo Marella, Delegato Apostolico nel Giappone, è stato ricevuto in privata udienza da S. M. l'Imperatore Hiro Hito.

Al mattino del giorno fissato per l'udienza, con automobile ornata della bandiera pontificia, S. E. Mons. Marella partiva dalla sede della Delegazione accompagnato dall'interprete signor Kasari. Sua Eccellenza non era in cappa magna, ma indossava l'abito piano essendo ancora la Corte in lutto per la morte della zia di S. M. lo Imperatore.

All'entrata del palazzo imperiale l'Eccellentissimo Delegato fu incontrato dal capitano di vascello Tekeo Yamagata, Assistente Maestro di cerimonie di Carte, che salutava in italiano S. E., dicendogli che si era trovato al seguito di Sua Maestà, allora Principe Ereditario, quando questi fu ricevuto in udienza dal Pontefice Benedetto Quindicesimo.

Il capitano accompagnava quindi il Delegato Apostolico al piano superiore del Palazzo Imperiale dove erano ad attenderlo S. E. il barone Hayashi, Gran Cerimoniere di Corte, e il sig. Mittani, Capo del Protocollo al Ministero degli Esteri. Con essi S. E. Mons. Marella si intrattenne a conversare alcuni minuti fino al momento in cui, preceduto dal capitano Yamagata, entrò nella Sala del Trono ove trovavasi S. M. l'Imperatore.

Neve e scirocco nelle valli bellunesi

BELLUNO, 3

Una forte nevicata ha imperversato su tutta la parte alta della nostra provincia. Nella Valle Agordina, a Falcade e nell'Alto Cadore, la neve ha raggiunto altezze variate, segnando 50 centimetri a Sappada.

A causa dello scirocco, numerose valanghe sono cadute

CRONACA SPORTIVA

CALCIO

I campionati mondiali

Il Brasile attende la squadra peruviana

RIO DE JANEIRO, 3 pom.

La Federazione Peruviana annuncia che la propria squadra è partita da Lima per recarsi in Brasile per la disputa dell'eliminatoria del secondo gruppo del Campionato mondiale di Calcio.

La squadra peruviana giocherà a Santiago del Cile e a Buenos Aires prima di raggiungere la capitale brasiliana.

Qui si ritiene che non sia difficile al Brasile battere il Perù: la squadra brasiliana, forte di « assi », sarà indubbiamente finalista del secondo gruppo e sarà quella che si recherà in Italia per disputarvi in maggio il torneo finale.

All'incontro Perù-Brasile si attribuisce grande importanza per il collaudo e l'eventuale assestamento della squadra brasiliana che sarà identica a quella da inviarsi in Italia.

L'eleminatoria fra Argentina e Cile

SANTIAGO DEL CILE, 3 pom.

Tra l'Associazione Amateurs Argentinos e la Federazione Cilena si sono iniziate le pratiche per stabilire la data della disputa dell'eliminatoria Argentina-Cile per il Campionato Mondiale.

Se l'Argentina non si deciderà a formare la propria rappresentativa, l'Audax Club Italiano rappresenterà il Cile al torneo di Roma.

L'Audax è formato in maggioranza da figli di italiani ed è ora la squadra più forte del Cile.

Egitto - Jugoslavia 3 a 3

CAIRO, 3 pom.

Si è svolto l'annunciato incontro di calcio tra le nazionali di Jugoslavia ed Egitto per le eliminatorie del Campionato mondiale di calcio, che si è chiuso con risultato pari: 3-3. Durante il primo tempo si è delineata netta la superiorità degli jugoslavi, che hanno segnato tre porte contro una degli egiziani. Nel secondo tempo la Jugoslavia ha conservato per mezz'ora la sua prevalenza, ma gli egiziani hanno potuto segnare una seconda porta negli ultimi 15 minuti e anzi hanno poi dominato strappando il pareggio all'ultimo minuto.

PUGILATO

L'esordio americano di Tamagnini

e l'incontro Locatelli-Benny Bass

NUOVA YORK 3 pom.

Vittorio Tamagnini esordirà in America, mercoledì prossimo, 7 marzo. L'organizzatore Fugazzi, infatti, annuncia di avere concluso per tale data l'incontro tra il civitavecchiese ed Al Ross.

Il confronto avrà luogo alla Broadway Arena, sulla distanza di dieci metri.

Si viene a sapere anche che il confronto Locatelli-Benny Bass, che avrebbe dovuto aver luogo il mese scorso a Nuova York e che per circostanze diverse non potè essere organizzato dal Madison Square Garden, avrà luogo, invece, a Filadelfia il giorno 12 corrente. E' probabile che Locatelli completi la sua preparazione a Filadelfia.

AUTOMOBILISMO

Gli equipaggi della scuderia Ferrari

per l'VIII Mille Miglia

BRESCIA, 3 pom.

La Scuderia Ferrari ha in questi giorni stabilito le formazioni degli equipaggi che prenderanno parte alla VIII Coppa delle Mille Miglia. Secondo le stesse dichiarazioni del Comm. Ferrari, le coppie saranno così composte: Varzi-Aldrigetti, Chiron-Rosa, Moll-Ghersi P., Tadini-Barbieri, Severo-Caccaroli, Cominotti-X.

L'organizzazione modenese si presenta dunque ancora una volta con un gruppo fortissimo di piloti. Particolarmente interessanti sono, comunque, diverse delle formazioni annunziate: quella ad esempio Varzi-Aldrighetti, nella quale il classico pilota di Gallarate si affianca Aldrighetti campione della motocicletta che sta per iniziare la sua nuova carriera di pilota di automobili, quella di Chiron-Rosa che, a fianco dell'asso francese — nuovo completamente alla Coppa delle Mille Miglia — mette un esperto del valore del bresciano Rosa, veterano della corsa, sette volte intrapresa e sette volte portata a termine. Quella del giovane Moll e dell'impetuoso Ghersi, del corretto Tadini, e della rivelazione Barbieri.

Uno squadrone inoltre che nella gara bresciana sosterrà un po' come la prova generale per la più grande corsa che l'attende il Giro d' Italia per la Coppa d'Oro del Duce, nella quale, sia pure su altri tipi di macchine, gli stessi equipaggi si troveranno ancora affiancati.

Nel campo dilettantistico, poi si comunica la partecipazione di due corridori di Domodossola alla Coppa d'Oro del Duce, per conto della Scuderia Moalli: si tratta dei fratelli Franco e Mario Moalli, non nuovi a questi cimenti.

Com'è noto, la gara a carattere internazionale, è valevole per il campionato italiano dilettanti e per il campionato vetture Sport: ed a questa competizione i dilettanti daranno una larga percentuale di adesioni, come si può arguire dalle notizie che giungono dai vari centri periferici, sulla preparazione de parte dei dilettanti stessi.

CICLISMO

Comunicazioni della F. C. I.

ROMA, 3 pom.

La Federazione Ciclistica Italiana comunica:

Corsa Milano-Torino-Nizza: Il comitato organizzatore ha rinunciato alla effettuazione della gara a margine già fissata per i giorni 6, 7 8 aprile. Si incamera il relativo deposito cauzionale.

Corsa Milano-Torino: A seguito di analoga richiesta dello Sport Club Paracchi di Torino, questa gara si svolgerà anzichè il 2 settembre, l'8 aprile p. v.

Campionato del mondo: La Federazione Ciclistica Italiana, giusta le riserve avanzate dalla sua delegazione al Congresso di Parigi, e tenuto presente che la Federazione Germanica appare intenzionata di apportare al percorso, già sommariamente indicato, nuove modifiche che vieppiù lo snaturano fino a renderlo antitetico alla lettera e allo spirito del regolamento internazionale, ha stabilito di richiedere alla Federazione Germanica il preciso profilo altimetrico e planimetrico del percorso stesso, con riserva di adottare in un secondo tempo, e a ragion veduta, le provvidenze del caso.

Campionato dilettanti: E' stato assegnato al Veloce Club Verona di Verona, che ne curerà l'organizzazione, il 22 luglio, sotto il controllo federale.

Corridori italiani all'estero: Il «Comité National du Cyclisme» di Zurigo assume l'incarico di rilasciare le licenze della Federazione Ciclistica Italiana ai corridori italiani residenti in Isvezzera. Saranno rese note in un prossimo comunicato le modalità relative.

Criterium degli italiani di Svizzera. E' allo studio la creazione di un Criterium degli italiani di Svizzera, che verrà organizzato dal «Comité National du Ciclisme» sulla scorta del redigendo regolamento.

Punizioni: Infligge un'ammenda di lire 50 al corridore Marco Giuntelli, per avere partecipato senza preventivo nulla osta, al Criterium de la Ville di Nizza, e l'ammenda di lire 100 al corridore Edoardo Molinar, egualmente per avere partecipato senza nulla osta al Criterium di Nizza, alla corsa di Mont Agel.

Il X Criterium d'apertura

MILANO, 3 pom.

Avrà luogo domani domenica il Criterium d'Apertura per professionisti e indipendenti, che *La Gazzetta dello Sport* organizza per la decima volta, su un percorso di 157 chilometri, oltre metà dei quali sull'ultima parte dell'itinerario del Giro della Lombardia.

Saranno in gara i vincitori e i battuti della «San Geo»: i primi con il desiderio di confermare la loro recente affermazione, i secondi con propositi di rivincita. Figurano infatti tra essi Canazza, Enrico Mara, Dinale, Mario Bianchi, Canavesi, Baroni, Romanatti, Merlini, Masarati, Cazzulani e Bergamaschi. Hanno annunciato il loro intervento anche noti elementi che non hanno partecipato alla corsa di domenica scorsa allo scopo di presentarsi alla loro prima gara con una preparazione più completa. Essi sono Firpo, Rovida, Rogora, Cecchia, Morelli, Pietro Rimoldi, Zucchini, Andretta e Grandi.

Come si vede v'è quanto basta per conferire alla prova un significato e uno svolgimento interessanti: essa dovrebbe dare quelle indicazioni sulle condizioni dei partecipanti — molti dei quali si sono allenati in Riviera — che il premio San Geo non ha date.

Ferita mortalmente

da un comignolo divelto

FERRARA, 3

Il maltempo che da qualche giorno imperversa sulla nostra città, con continui scrosci di pioggia e violente raffiche di vento, ha provocato una grave disgrazia. Verso le 15 mentre Liana Martelli, di anni 15 abitante in via Coperta N. 14, si trovava lungo Via Carlo Majr, in camino per recarsi ad un lavoratorio di sartoria, all'altezza del Palazzo Turgi, veniva colpita al capo da un camignolo divelto dalla furia del vento.

La disgraziata, nonostante avesse l'ombrello aperto che in parte la riparò dalla violenza del colpo, stramazzava a terra. Subito soccorsa e trasportata all'Arcispedale S. Anna, il medico le riscontrava la probabile frattura della volta cranica e commozione cerebrale. La Martelli è stata ricoverata con prognosi riservatissima.

Tariffe per le rappresentazioni teatrali

ROMA, 3

Il presidente della Società italiana autori ed editori in seguito alla deliberazione adottata dalla commissione della sezione drammatica, con la quale venivano unificate le tariffe, considerato che l'applicazione di tali tariffe non ha raggiunto che in parte quelle finalità cui mirava la deliberazione stessa ha interpellato i rappresentanti dell'associazione nazionale fascista della industria dello spettacolo, del sindacato nazionale autori e scrittori (gruppo sindacale autori drammatici e cinematografici), il commissario della confederazione nazionale fascista artisti e professionisti, ed il presidente della corporazione dello spettacolo.

Dopo di che, valendosi dei poteri straordinari conferitigli con decreto 18 settembre 1933 anno XI.o, da S. E. il Capo del Governo ha deliberato che, a partire dal 5 marzo corrente anno e sino al 31 agosto prossimo vengano applicate le seguenti tariffe: per le città di Roma e Milano: per la prima sera il 20 per cento; per le sere successive il 10 per cento. Per le città che superano i 300 mila abitanti: per la prima sera il 15 per cento, per le sere successive il 10 per cento. Per le località al disotto dei 300 mila abitanti: per tutte le sere il 10 per cento. Per la riduzione di opere di pubblico dominio il 2 per cento.

Il convegno tecnico per l'Ente della moda

TORINO, 3

A seguito dell'annuncio dato circa il convegno tecnico che avrà luogo dal 7 al 15 corr. la presidenza dell'Ente autonomo per la Mostra permanente nazionale della Moda comunica che a tale convegno quale primo esperimento di lancio modelli alla sartoria parteciperanno alcune note case torinesi di confezioni per signora in funzione di modelliste.

A fianco del mercato modelli vi saranno inoltre quello dei tessuti novità degli articoli di alta chincaglieria e di tutti gli altri generi di fornitura indispensabile per completare il vestito.

Oltre un metro di neve a Sestrieres

SESTRIERES, 3

E' continuato il maltempo e la nevicata ha assunto proporzioni eccezionali. Si calcola che la neve caduta abbia superato il metro, il che non ha nemmeno permesso la segnatura del percorso della gara di fondo, che avrebbe dovuto svolgersi stamani.

Il Comitato organizzatore dei campionati nazionali, radunatosi sotto la presidenza di S. E. Renato Ricci ha deciso di rinviare ancora di un giorno la ripresa delle gare, perchè anche se il tempo oggi migliorasse, come il barometro lascia prevedere, l'enorme quantità di neve fresca sul campo non permetterebbe uno svolgimento regolare delle prove.

La gara di fondo verrebbe così effettuata domattina ed il relativo percorso sarà tracciato da una cinquantina di militi sciatori, che giungeranno in serata da Cesana e da Oulx, cosicchè i concorrenti avranno una regolare pista.

Una violenta bufera sull'Adriatico

ANCONA, 3

Una bufera di inaudita violenza ha imperversato sull'Adriatico, tanto da non permettere la navigazione ad alcuni piroscafi di linea, e da obbligare altri a ritornare alle loro basi. Già fin dalle prime ore di ieri quasi tutte le barche e i motopeschereci ritornavano in porto in previsione del maltempo, solo la piccola barca « Giovannino » del dipartimento marittimo di Ancona, con a bordo il capo barca Pongetti ed il marinaio Mauro, essendosi spezzata l'unica vela, è stata per lungo tempo in balia del mare grosso, che andava facendosi sempre più minaccioso. Essa deve la sua salvezza al coraggio dell'equipaggio del piroscafo «Tifone», comandato dal capitano Pietro Biagini, il quale, avvertito dalla capitaneria del porto, usciva subito per portare soccorso ai due marinai che si trovavano già stremati di forze.

La manovra di salvataggio fu estremamente difficile, tanto che il «Tifone» aveva ormai deciso di abbandonare l'opera intrapresa, quando, con un ultimo sforzo dell'equipaggio, riuscì ad avvicinare l'imbarcazione pericolante ed a trarre i naufraghi in salvo.

Il piroscafo «Stamura» ed il «Duino» partiti il primo diretto a Pola ed il secondo a Zara, a causa delle condizioni del mare sono stati costretti a tornare in porto.

Corriere Commerciale

BORSA DI MILANO

TITOLO	Valore nomin.	Ultima cedola pagata Imp.	Data	Chius. prec.	Chius. odierna
R. It. 3,50 %	100,—	1,75	1-1-33	88,20	88,95
Pr. R. Con.	100,—	2,50	1-1-33	93,27	93,95
Ven. 5,50%	100,—	1,75	1-1-33	93,—	93,20
B. d'Italia	1000,—	60,—	28-3-33	1760,—	1765,—
Comit	500,—	25,—	27-3-32	993,—	991,—
B. Roma	100,—	5,—	3-4-33	107,—	107,—
Credito It	500,—	25,—	28-3-33	646,—	646,—
Mediterr.	350,—	27,—	18-4-33	464,—	465,—
Meridion	500 —	30,—	3-7-33	659,—	634,—
Cosulich	80,—	4,80	29-4-32	20,—	19,50
N. G. I.	500,—	25,—	21-1-32	150,—	150,50
Lib. Triest.	100,—	—,—	—,—	27,—	27,—
Cantoni	1000,—	90,—	23-3-33	1560,—	1620,—
Lan. Can. N	250,—	25,—	14-1-29	173,—	173,—
Lan. Rossi	1500,—	100,—	20-3-33	3280,—	3280,—
Snia Viscos	200,—	12,—	15-3-33	242.—	242,75
Ilva	200,—	10,—	11 4-32	140,—	140,—
Metall. It.	125,—	10,—	21-12-32	160,—	160,—
Montecatin	100,—	8,—	3-4-33	139,50	139,50
Fiat	200,—	10,—	15-3-33	239,50	239,50
Adr. di El.	100,—	14.—	15-4-33	215,25	215 —
Edison or	500,—	40,—	3-4-33	720,—	726,—
Vizzola	500,—	20,—	11-4-32	359,—	356,—
Terni	200,—	20,—	7-4-31	151,50	151,50
Distillerie I	100,—	8,—	4-4-32	157,50	159,—
Eridania	150,—	20,—	3-4-33	342,—	340,—
Ind. Zucc.	400,—	50,—	31-3-33	1165,—	1175,—
Raffin. L.L.	200,—	40,—	13-3-33	465,—	460,—
Fondi Rust.	100,—	10,—	1-3-29	70,50	70,50
Beni Stabil.	200,—	10,—	20-3-33	215,50	215,—

CAMBI	2	3		2	3
Francia	76,25	76,37	Germania	493,—	462,—
Inghilterr	59,12	58,60	Belgio	273,—	273,50
S.U.A.	11,30	11,60	Spagna	158,50	159,50
Svizzera	375,50	373,80	Olanda	788,—	788,—

BORSA DI TORINO

TORINO, 3. — Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 88,60 — id. fine mese 88,85 — Prestito Conversione 3,50 per cento cont. 93,60 — id. fine mese 93,85 — Buoni del Tesoro Nov. (1934) 100,60 — id. (1940) 106,50 — id. (1941) 106,50 — Consorzio Cred. Miglioramento 5 per cento 502 — id. 6 per cento 502,75 — Istituto S. Paolo Fond. 5 per cento 502,50 — Banca d'Italia 1777,50 — Banca Commerciale Italiana 993 — Credito Italiano 646 — Banco di Roma 106 — Consorzio Mob. Finanziario 533 — Ferrovie Meridionali 633 — id. Mediterranee 458,60 — Navigazione Alta Italia 52,50 — Lloyd Sabaudo 46.50 — S.N.I.A. 242 — Terni 151 — F.I.A.T. 239,50 — Nebiolo 118 — Tedeschi 79,50 — Oicine Savigliano 762 — Bauchiero 203 — Elettricità Alta Italia 80,50 — Sip 32,25 — Italiana Gas 13,675 — S.T.I.G.E. 95,50 — Monte Amiata 31 — Montecatini 139, e un ottavo — Cartiera Italiana 94 — Cartiera Burgo 231. — *Cambi*: Parigi 76,425 — Londra 59,12 — Zurigo 375,50 — New York 11,60.

Corso delle Obbligazioni

Quotazioni del giorno 2 Marzo:

Titoli di Stato e garantiti

Rendita Italiana 3,50 per cento	88,20
Consolidato 5 per cento	93,27
Terzo Prestito Naz. 5 per cento	102,75
Buoni Tesoro 1941 - 5 per cento	106,75
Buoni Tesoro 1940 - 5 per cento	106,25
Buoni Tesoro 15-5-1934 - 5 per cento	100,20
Buoni Tesoro 15-11-1934 - 5 per cento	100,75
Opere Pubbliche 5 per cento	503,—
Opere Pubbliche I.R.I. 4,50 per cento	502,50
Opere Pubbliche Elfer 4,50 per cento	503,—
Cogne - 1.a serie 6,50 per cento	507,—
Cogne - 2.a serie 6 per cento	505,—

Cartelle Fondiarie

Cassa Risparmio Milano 5 per cento	505,25
Cassa Risparmio Milano 6 per cento	504,—
Cassa Risparmio Bologna 5 per cento	504,50
Cassa Risparmio Bologna 6 per cento	506,—
Monte Paschi 6 per cento	505,—
Credito Fondiario Roma 5 per cento	504,50
Credito Fondiario Roma 6 per cento	504,50

Obbligazioni

Pubblica Utilità 6 per cento	503,—
Pubblica Utilità s. tel. 6 per cento	504,—
Credito Navale 6,50 per cento	507,—
Unificato Milano 4 per cento	96,25
Edison em. 1031 - 6 per cento	503,—
Emiliana 6 per cento	502,—
Forze Idrauliche 6 per cento	491,—
Selt 6 per cento	501,50
Meridionale Elettricità 6 per cento	500,—
Seso 6 per cento	500,—
Soc. Eserc. Telef. 6 per cento	497,—
Mediterranee 6 per cento	504,—
Ferr. Nord Milano 6 per cento	505,50

***

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Calma.

Le colture agrarie

L'andamento stagionale nella seconda quindicina di febbraio è stato caratterizzato da tempo generalmente bello, scarsa piovosità, giornate relativamente tiepide e qualche gelata notturna. Negli ultimi giorni sono cadute, in diverse regioni, brevi pioggie, molto benefiche alle coltivazioni, le quali cominciavano a risentire gli effetti dell' asciuttore. Nel complesso, lo stato delle coltivazioni si può ritenere soddisfacente, per quanto risenta della rigidità della stagione invernale, delle pioggie eccessive dei mesi scorsi, nonchè della mancanza di precipitazioni in quest'ultimo periodo.

Nei seminati a grano si nota una buona ripresa vegetativa, facilitata da abbondanti concimazioni nitriche. E' però da rilevare che lo stato delle coltivazioni varia secondo le zone e l'epoca in cui si sono compiute le semine. Mentre i frumenti seminati in tempo propizio si trovano in buone condizioni, gli altri presentano ancora uno sviluppo arretrato e diradamenti, specie nelle zone ove maggiormente si sono risentiti i danni del freddo e della eccessiva umidità. Si ritiene però che anche questi ultimi potranno alquanto migliorare se la stagione sarà, d'ora innanzi, favorevole. Nell'Italia Meridionale si sono eseguite seminagioni di grano marzuolo in misura maggiore del solito: è tuttavia da credere che solo una piccola parte delle mancate semine autunnali potrà essere recuperata.

Le coltivazioni degli altri cereali vernini presentano un andamento presso chè analogo a quello del grano.

Le colture foraggere hanno un aspetto mediocre, causa le condizioni climateriche poco propizie. La vegetazione dei prati si sta però riprendendo, anche per opera di abbondanti concimazioni fosfatiche. Gli erbai autunno-vernini dànno tagli discreti. Le brinate e qualche gelata hanno ritardato la crescita delle erbe nelle marcite, che in diverse zone risentono anche della mancanza di acqua. Nell'Italia meridionale ed insulare i pascoli sono piuttosto scarsi.

La vegetazione della vite procede bene. Non è ancora possibile valutare l'entità dei danni prodotti dal gelo, ma sembra che essi siano meno gravi di quanto si temeva in un primo tempo, ad eccezione di alcune zone del Piemonte, ove si confermano invece di qualche importanza. La persistenza della neve ha ritardato, in alcune località, i lavori nei vigneti.

La vegetazione dell'olivo si mantiene, in generale, buona. I lavori di raccolta sono ormai terminati quasi ovunque; in alcune regioni la produzione è risultata inferiore al previsto.

Le colture ortensi si trovano in soddisfacente stato di vegetazione; anche gli ortaggi primaticci, che avevano offerto per le basse temperature, sono ora più promettenti. I fruttiferi si trovano in condizioni normali.

Il succedersi di belle giornate ha facilitato l'esecuzione dei lavori agricoli che procedono ora alacremente, specie nelle zone ove essi sono in ritardo. Si sono continuati i lavori di potatura e di impianto delle coltivazioni legnose, i trattamenti invernali ai fruttiferi, la raccolta degli agrumi e la preparazione dei terreni per le semine primaverili. Sono state iniziate le zappature e le erpicature ai grani, le zappature alle viti ed agli ulivi, la concimazione dei prati e, in alcune regioni, la semina dei grani marzuoli e delle avene. Si nota, in generale, un certo incremento nell'impiego dei concimi chimici.

Mercati granari

Venezia, 2 — Grani - Veneto: fino da L. 85 a 86 — buono mercantile da 83 a 84 — mercantile da 81 a 82.

Granoni Polesine secco di sole: giallo da L. 51 a 52 — giallo colorito da 53 a 54 — bianco da 48 a 49 — Piave essicato: giallo colorito da 52 a 53 — bianco da 48 a 49 — Piave secco a stagione: giallo colorito da 48 a 49 — bianco da 44 a 45 — Pannocchie del Piave: sane secche a stagione giallo da 38 a 39 — id. bianco da 33 a 34.

Grani: Manitoba N. 2 Atlantico, piroscafo «Alberta» cif. Venezia dollari 3.17. Manitoba Domin. N. 2 Pacifico, piroscafo «Alberta» cif. Venezia dollari 3.07. Manitoba N. 2 Pacifico piroscafo «Fella» cif. Venezia dollari 2.80-2.81, Hard Winter N. 2 cif. Venezia dollari 3-3.01.

Avene: Plata piroscafo «Teresa» cif. Venezia scellini 65-6. Russa imbarco marzo, cif. Venezia scellini 70-71.

Mantova, 1 — Frumento fino da lire 87 a 89 — buono merc. da 84 a 86 — inferiore da 81 a 83 — di forza (manitoba n. 2) da 115 a 117.

Mercato pesante.

Torino, 1 — Frumento Piemonte fino p. da L. 88 a 90 — id. buono merc. da 82 a 83 — id. mercantile da 78 a 80 — fino altre prov. da 93 a 96 — id. estero Manitoba N. 2 Atlantico da 117 a 118.

Granoni: nostrale pignoletto da lire 54 a 57 — id. comune da 50 a 52 — altre provenienze da 54 a 55 — segale naz. n. da 49 a 52 — avene naz. nere da 54 a 55 — id. comuni da 50 a 51 — estere da 50 a 52.

Risi: Vialone da L. 200 a 225 — Maratelli da 145 a 155 — Ostigliato da 107 a 110 — camolino originario da 104 a 107 — mezza grana da 53 a 58 — risina da 43 a 48.

Affari scarsi.

Reggio Emilia, 2 — Frumento tenero merc. fino da L. 86 a 88 — id. com. da 84 a 85 — granoturco nostrano da 57 a 58 — taiolone da 54 a 56 — avena naz. da 57 a 58 — estera da 50 a 51 — orzo da 47 a 49.

Riso vialone da L. 200 a 205 — marat. da 144 a 148 — brillato e lencino da 109 a 112 — ostigliato da 109 a 111.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE FIRENZE

9,55 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di S. Giusto.
10,40: Consigli agli agricoltori: (Milano): Dottor Cristiano Basso: «Nel frutteto»; (Torino Genova): Dott. Carlo Rava: «La coltivazione del granoturco»; (Firenze): Dottor Luigi Nizzi Grifi: «Il re dei concimi».
11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
11 (Trieste): P. Petazzi: Conversazione religiosa.
11,20 (Trieste): Dott. Giulivo: Consigli agli agricoltori.
12-12.25: Spiegazione del Vangelo (Milano): P. Vittorino Facchinetti: «Gesù nel l'Evangelo»; (Torino): Don Giocondo Fino: «Il regno diviso»; (Genova): Padre Teodosio da Voltri: «Vangelo vissuto»; (Firenze): Mons. Emanuele Magri: «Episodi evangelici».
13,30-14,15: Musica varia.
15,5: Trasmissione dal «Teatro Carlo Felice» di Genova: «Andrea Chènier».
19: Risultati delle partite di calcio.
19,45: Notizie varie e notizie sportive Dischi.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

20,15: Concerto folcloristico. Musiche di Sardegna.
21 (circa): Concerto variato.

BOLZANO

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive. Concerto vocale e strumentale.

PALERMO

20,45: Concerto variato.

DAVENTRY NATIONAL. — Ore 17,50: Cantata da chiesa n. 104 di J. S. Bach, per soli, coro, orchestra e organo.
KOENIGSWUSTERHAUSEN. — Ore 20: Concerto orchestrale e vocale di composizione di Lincke, diretto dall'autore.

LA RADIO DI DOMANI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE FIRENZE

11,15-12,30: Quintetto Ambrosiano.
20,45: I Littoriali della cultura e dell'arte. L'ora radiofonica, trasmissione a cura del «Guf» di Torino.
21,45: Celebrazione del IV Centenario della morte di Antonio Allegri detto il Correggio.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

17,30: Trasmissione dalla R. Accademia Filarmonica Romana: Concerto del contralto Vera De Villiers.
20,30: Cronache del Regime, Senatore conte Paolo Thaon di Revel, Presidente dell'Ente Autonomo della Mostra Nazionale della Moda: «Mostra e Convegni della Moda».

BOLZANO

20,40: Trasmissione fonografica «Mefistofele».

***

MIDLAND REGIONAL. — Ore 20: Concerto della «Banda reale Gallese» (ritrasmissione dall' Esposizione Industriale di Birmingham).
AMBURGO. — Ore 19: «Godiva», opera in tre atti di E. Raselius.
HEILSBERG. — Ore 21: «Santa Maria», cantata op. 99. di Paul Graener, per coro, soli e grande orchestra.
PARIGI (Torre Eiffel). — Ore 21,30: Concerto orchestrale di musica imitativa e umoristica.

Pontificia e Reale Fabbrica d'Organi

BALBIANI - VEGEZZI BOSSI - MILANO

La più importante e antica casa italiana
— Costruiti: 1536 organi - Esportazione —
Telegr. Balbianorgani - Telefono 287-652
MILANO Via Padova 13 MILANO

POLTRONA "FR...
TORINO - Via Modena ...
Preferite sempre l'au...
POLTRONA "FR...
che porta impresso ...
il marchio di fabbri...
fidate delle imita...

POST FATA RESURGO — SEMINARIVM PATAVINVM

EDIZIONI DELLA GREGORIAN...

BELLINCINI Mons. GUIDO
LA PAROLA E L'ANIMA DEL SANTO D...
« Studio accurato, profondo, elegante ... le....; opera di grande interesse letterario ... tico, storico oltre che sanamente ascetico ... fu data una veste squisitamente fine... »
(Il Monitore ...
Pagine 500 - Lire 15,—

PUBBLICITA' ECONOMICA

Questi avvisi si ricevono presso gli uffici de «L'AVVENIRE D'ITALIA», Bologna, Via Mentana 4.
Possono anche essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente. Aggiungere al costo dell'inserzione la tassa governativa dell'1,80 per cento dell'ammontare dell'avviso col minimo di cent. 25 per pubblicazione.
I prezzi degli avvisi economici sono di L. 0,40 la parola per le domande di impiego e lavoro e L. 0,60 la parola per tutti gli altri avvisi
Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle cassette di recapito dell'Ufficio di Pubblicità de «L'Avvenire d'Italia». Diritto fisso L. 2 valevole per 10 giorni
Le offerte indirizzate alle cassette non possono venire recapitate a mano ma debbono a norma di legge essere affrancate e spedite per posta.

Annunzi di indole commerciale
Cent. 60 per parola, minimo 10 parole

FULMINATOPO infallibile rimedio per distruzione topi. Vendesi solamente nelle farmacie (901 F)

« Scrivete, pubblicate che il Papa vuole la vita del giornale cattolico e loda e benedice quanti ne sostengono le fatiche e sopratutto loda e benedice gli abbonati, ma gli abbonati paganti... ». (Pio XI).

Fermate quel Reum...
Il tratto caratteristico ... dei disturbi reumatici è ... rati bene, essi diventano ... tornano ad ogni cambi... tempo, spesso con aume... sità.
Generalmente sono da ... reni deboli o strapazzati ... tono che rimanga nel ... cesso di acido urico, che ... sistema, invece di esser... colla filtrazione. Ogni gio... aumenta — nè si può sp... reni deboli guariscano da ...
Non aspettate che la ... zione diventi critica. Se ... vostra salute, usate le P... per i Reni, al primo segn... schiena, irregolarità ... sturbi notturni, reumatism... lombaggine e di altri sin... bolezza renale. ...
Dep. Gen. C. ... (137).

Pill... Fos... per i ...

Malattie dei ...
Grande Soggiorno ...
"LA SALUT...
Rette da L. 20 a 40 - PADO...

PILLOLE di SANT...
o del PIOV...
Purgative - digestive - ...
200 anni di crescente ... iscritte nella Farm. Uffic... con numerose medaglie ...
Un astuccio di 6 pillole L. ... alle Farmacie locali. Una ... lole L. 3,15 presso ogni ... macia o inviando vaglia ...
Farmacia PONCI

Non si eseguisce alcun ... cambiamento di indirizzo ... compagnato da Lire. Una ...

Il miglior ricordo per l'Anno S...
ZOARA Dott. FRA...
LE RELIQ...
DELLA PASS...
Magnifico volume ...
strato riccamente ...
Edizione di grande ...
lusso ...
Vaglia e ordinazioni ...
LIBRERIA MODERNA ...
A. ARDESI & C. - TRE...

APPENDICE DE "L'AVVENIRE D'ITALIA„ 35

HILAIRE BELLOC

IL SOPRABITO VERDE

(THE GREEN OVERCOAT)

TRADUZIONE ORIGINALE DI A. Q.

Il signor Kirby non disse nulla, nè fece mostra di nulla, e il professore continuò a cercar di coprirsi.

— Dovete sapere che in questi fenomeni puramente subliminali si ha un senso meraviglioso della *atmosfera*, dei *connotati* della località: il sogno localizzato.

— Benissimo; — incominciò con pacatezza il signor Kirby — naturalmente non possiamo rifiutar nulla a voi, professor Higginson, in una questione di tale importanza scientifica... Si *dovrebbe* ottenere il permesso del proprietario, ma come stanno le cose potremmo farvi visitar la casa senza questa formalità: soltanto — continuò con un'espressione perplessa — non mi avete veramente illuminato abbastanza perchè io possa farmi un'idea di quale casa si tratti... Ne abbiamo tante! — e ristette pensoso — E' una casa di una natura speciale, senza mobili, mi pare abbiate detto? Eccetto — continuò guardando i suoi appunti — eccetto al piano superiore, dove vi era uno studio. Ecco, professore, — e d'un subito fissò il suo visitatore — non ricordate altri particolali? qualche vaga impressione?

— N... no! — disse timidamente il professore. — Dovete considerare che le circostanze erano straordinarie...

— Per esempio — disse imperturbabile il signor Kirby — non avete la sensazione di dove si trovasse il letto? Era in una specie di stanza oscura, dietro lo studio? E' straordinario — continuò, senza fare una pausa e tirandosi su una calza mentre parlava — che non si possa tener su le calze senza quelle orribili giarrettiere, che io, per me, non porterò mai.

— Adesso che me lo suggerite — disse lentamente il professore come tratto a parlare per forza — adesso ho la sensazione vaga di qualche cosa come dite... E nello stesso tempo mi sembra di ricordare una deliziosa musica celestiale.

— Ah! — disse il signor Kirby, guardando a un punto del tappeto distante un quattro metri — che cosa meravigliosa la musica! Sette sole note, e che cosa non si ottiene con esse! Se permettete accenderò un sigaro — e lo accese.

— Vi erano tre sedie nella stanza, e ricordate nulla a proposito di una corda? — chiese.

— Non sono proprio sicuro della corda — rispose il professore, mentendo e facendo una pausa ad ogni parola — ma le sedie?... Sì! mi pare di aver veduto sedie, sedie di legno.

— E la vetrata sul tetto era rotta?

— No... sì... forse... probabilmente — s'arrabattò il filosofo.

— Allora l'ho trovata — disse vivacemente il signor Kirby — Avevate ragione di dire che non vi siete mai stato materialmente. Almeno non credo che possiate esservi mai stato. Non è in questa città, nè in Inghilterra; è una casa di cui si occupa la nostra ditta e che si trova nelle isole Ebridi, una vecchia casa meravigliosa, sapete, affatto isolata. Era un presbiterio. La storia di quella casa... — E stava per raccontare con volubilità la storia della casa, ma il professore lo fermò.

— No, no — disse con impazienza — Vi dico che è in qualche posto qui nelle vicinanze, a Ormeston.

— Ma, caro signore — disse il signor Kirby, spalancando gli occhi — come potete sapere che un duplicato della casa che io penso...

— Ve lo ho già detto — scattò il professore — in queste visioni uno ha la nozione dell'atmosfera e dell'altro.

— Bene — disse dopo questo scatto il signor Kirby, scuotendo lentamente il capo — allora io non posso esservi utile, proprio di nessuna utilità. Conosco per caso quel posto alle Ebridi, che ho veduto l'anno scorso per far piacere ad un mio cugino. Sarebbe stata una casa interessante, molto interessante se si fosse trattato di quella casa. Non credete proprio che possa esser quella?

— No, — disse il professor Higginson alzandosi risoluto e alquanto sdegnato — non credo che possa esser quella.

— Allora — disse desolato il signor Kirby — non vedo proprio come potrei aiutarvi. Non credete che due nozioni si possano essere confuse?

— No, non lo credo — rispose il professore, sempre più dominato dalla sensazione che le cose andavano male per lui. — Non lo credo, è impossibile. Queste cose hanno le loro leggi, signore, come le ha la natura, intendo la natura ordinaria, la comune natura, quelle che noi chiamiamo leggi naturali.

Il signor Kirby annuì con un cenno del capo.

— Non voglio più oltre abusare del vostro tempo — disse il professore.

— Oh ma io desidererei di udire altri particolari — affermò il signor Kirby con calore.

— Temo che non ne valga la pena — rispose il visitatore, che si mosse per andarsene.

Stava già presso la porta, quando il signor Kirby aggiunse:

— Professor Higginson, ho fatto una mezza promessa a certi miei amici, di invitarvi a pranzar con noi a Londra, dopo la vostra conferenza. Mi sarei presa una grande libertà, lo so, ma essi sapevano che io abito a Ormeston. Non so se posso sperare? Devo dirvelo? Sarà al Rockingam. Forse potrò dirvi allora qualche cosa, potrei trovare.

— Sì — rispose il professore senza entusiasmo. Ma quello che voleva, era di rivedere quella casa, e cercarvi quel malnato pezzo di carta, e per ciò non voleva abbandonare una probabilità di ottenere il permesso di visitarla. — Sì, in ogni caso — disse.

— Vedete — aggiunse il signor Kirby, come scusandosi — per mercoledì, a Londra, sarò forse al caso di aiutare la vostra memoria suggerendo vari particolari. Che so io: una stanza a pianterreno, quasi sprovvista di mobili, con una grande tavola di abete; scale di quercia nude senza tappeti, ed ogni sorta di cose che ci si può attendere di trovare in una casa di tal genere.

— Sì — annuì il professore, scoraggiato.

— Bene, bene, — disse il signor Kirby di buon umore, e stringendogli cordialmente la mano — non voglio trattenervi: a martedì, dunque, a Londra! Vi scriverò! — e rientrò nella sua stanza.

Il grande psicologo, uscito nella via, andava a lenti passi: poi la disperazione si calmò ed egli si avviò a casa per andare a dormire.

CAPITOLO XI...

Nel quale, per quanto ... brare impossibile, un ... la vinse su di un ebre...

Il martedì mattina ... by si svegliò disposto ...

Le cose si avviavano ... ne, ed era una cosa ... per il signor Kirby ... risolvere le situazioni ... peccato non fosse un ... Faceva i suoi calcoli ... sione.

Quella mattina, ... genuità della polizia ... fono, avrebbe scoperto ... to verde; nel pomeriggio ... serata avrebbe invitato ... sone di suo gradimento ... pranzassero con lui ... mercoledì di quella ... no la grande conferenza ... fessor Higginson sull'... dell'anima.

Per esser certo che ... invitati si sarebbero trovati ... puntamento, pensava ... possibilmente quella sera ... uno di essi che doveva ... Londra... uno che si ... mos Mc Auley.

Il giovane gli era simpatico ... Mentre stava pensando ... cise che avrebbe invitato ... amico di Mc Auley. (Conti...

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo n. 3 - Telefono n. 700

[illegible]feconda opera a favore delle Missioni nei vari centri della Diocesi

[illegible]eviamo alcune parti più importanti della relazione morale e [illegible]ziaria per il 1933-34 presentata in questi giorni dal Segretariato [Missi]onario Diocesano.

Propaganda in Diocesi — Durante l'anno 1933-34 vennero tenute, a cura del Segretariato Missionario conferenze con proiezioni sulle Opere Missionarie Pontificie. In parecchi paesi vennero pure tenute giornate missionarie o predicazione missionaria onde illuminare i fedeli sul lavoro del Missionario e sul dovere della cooperazione missionaria. Per mantenere viva ed efficiente l'organizzazione delle Opere Pontificie, vennero tenuti 14 Convegni Foraniali di zelatrici missionarie con un totale di 510 intervenute. I Convegni si svolsero a [illegible], Tarcento, Terenzano, S. Daniele, Paderno, Sedegliano, [illegible]azzo, Fagagna, Trivignano, Se[illegible]liano, Villasantina, Tolmezzo, S. Giorgio di Nogaro e Varmo. Parecchie furono le Commissioni Missionarie visitate. D'intesa con questo Segretariato, vennero pure tenute, in vari paesi, conferenze missionarie da missionari di Istituti [illegible].

Organizzazione — Le Commissioni missionarie di zelatrici in Diocesi sono attualmente 294. L'esito finanziario del presente resoconto è dovuto principalmente allo zelo e al sacrificio delle zelatrici che, nonostante i tempi presenti, hanno saputo raccogliere la carità per le missioni. Certo non tutte le Commissioni sono vive... in parecchi paesi esistono solo sulla carta e nulla fanno per le Opere Missionarie. Ciò dipende anche dalla mancata preparazione di esse. Per facilitare ciò la Direzione della « Rivista di Studi Missionari » viene pubblicando, da due mesi sulla medesima rivista, delle lezioni e delle istruzioni che tornano utilissime per la preparazione delle zelatrici.

Stampa Missionaria — Anche nel 1933 il periodico mensile « Crociata Missionaria » venne diffuso a migliaia di copie in ogni paese con una spesa complessiva di abbonamenti in gruppo di L. 26.876,65. L'Opera della S. Infanzia manda circa [illegible] copie del suo periodico mensile « Pensiero Missionario » [illegible] rivista di alta coltura missionaria [illegible] è stazionario sul numero di abbonati. Il nostro settimanale [illegible] C. » ha poi, ogni settimana, una rubrica speciale riservata per le opere missionarie diocesane per notizie di propaganda e di organizzazione locale. Notiamo anche [illegible] di copie dei vari Istituti Missionari che giungono periodicamente in quasi tutti i paesi della Diocesi portando ovunque la parola e le notizie missionarie.

Stato morale — Possiamo dire che [illegible] quasi paese o borgata in [illegible] si conoscano le Missioni. [illegible] apparirà da resoconto particolareggiato, sono pochissimi i paesi che non rispondono all'appello della carità missionaria. L'interessamento e la preghiera speciale per le missioni sono entrate oramai nelle abitudini delle nostre popolazioni che seguono con simpatia quanto riguarda le missioni. La « Giornata Missionaria » del 22 ottobre ha ancora una volta raccolta la Diocesi intera nella preghiera e nell'offerta per le Missioni. Appena una ventina di paesi furono assenti. Nella giornata delle Pentecoste [illegible] giugno 1933 — circa 2000 ammalati parteciparono alla « Giornata di Sofferenze » pro missioni indetta dalla Direzione dell'Unione [illegible] di C. ».

Esito finanziario — L'esito finanziario per le Opere Missionarie Pontificie per il passato anno 1933 è il seguente:

Propagazione della Fede — Quote annuali ed offerte L. 41.988,50; Giornata missionaria L. 32.429,75: Totale L. 74.418,25.

Opera della S. Infanzia — Quote annuali ed offerte L. 20.645,85; offerte per Battesimi L. 4.732,80: Totale L. 25.378,65.

Opera del Clero Indigeno — Quote ed offerte annuali L. 2346.25; Adozioni di seminaristi L. 6450. Totale L. 8796,25.

Totale per le tre Opere Pontificie 108.593,15 — Per abbonamenti a « Crociata Missionaria » L. 26.876,65. Totale generale per l'anno 1933 135.469,80.

Un ringraziamento, sentito va dato ai RR. Sacerdoti ed alle zelatrici missionarie che, non ostante le difficoltà attuali, hanno saputo [illegible] mantenere le posizioni dell'anno 1932. Difatti nell'anno antecedente erano state raccolte L. 141.915,45. Abbiamo dunque in meno la cifra di L. [illegible]; Nel 1932 il deficit era stato di L. 37.736,25.

Una considerazione — Se in tutti i paesi fossero le zelatrici, o non fossero dormienti, si avrebbe di certo mantenuto il posto raggiunto negli anni antecedenti.

Un rilievo — La totalità quasi delle offerte, anche durante quest'anno, è rappresentata dalle quote annuali degli ascritti alle varie Opere Missionarie, o da piccole offerte individuali. Nulle le offerte vistose, pochissime le offerte buone. Le classi abbienti sono ancora appartate dall'attività missionaria ed in genere sono assenti dalla cooperazione missionaria.

Un chiarimento — Nel resoconto del Segretariato Missionario sia generale, sia particolare, non si è tenuto conto delle offerte spedite da molti paesi direttamente a Missionari o ad Istituti particolari, ma solo delle offerte raccolte e spedite per le Opere Generali Missionarie.

Per il 1934 — Nessun programma nuovo ma semplicemente continuare ad assistere e sviluppare il movimento missionario organizzato. Per i Sacerdoti, la sezione locale dell'U. M. d. C. proporrà alla Direzione centrale di Roma di tenere in Udine una giornata missionaria per il Clero.

Per le Zelatrici, l'Ufficio Diocesano si propone di sviluppare i piccoli Convegni Foraniali che si sono dimostrati utilissimi per la formazione delle Zelatrici e per mantenere vivo il lavoro di seria e viva organizzazione delle Opere Pontificie.

Per i paesi si attenderà a continuare nelle conferenze missionarie con proiezioni e a sviluppare l'iniziativa delle giornate missionarie parrocchiali.

Possa anche quest'anno, coll'aiuto di Dio, segnare per la nostra Arcidiocesi un nuovo passo in avanti nella cooperazione missionaria per l'avvento del Regno di N. S. Gesù Cristo nei paesi di Missione.

Scuola di Cultura Cattolica

La conferenza di P. Gemelli

Ricordiamo che questa sera alle ore 17,30 il R.mo P. Gemelli, Rettore Magnifico dell'Università Cattolica del S. Cuore, terrà nella Sala di Via Treppo la conferenza sul tema: « Il primato culturale dell'Italia Cattolica ».

Aula riscaldata. Ingresso libero. Vi è viva attesa per la conferenza stessa.

Nessun ballo in Quaresima e a Pasqua

Il Questore di Udine ha diretto ai reggitori dei Comuni la seguente precisazione:

« Pervengono a questo Ufficio domande per concessioni di licenze per balli pubblici e trattenimenti danzanti da tenersi nell'attuale periodo di Quaresima.

Prego avvertire gli interessati che questa Regia Questura non concederà durante tale periodo, per nessuna ragione alcuna licenza del genere. Ugualmente non saranno concesse autorizzazioni per balli pubblici nel giorno di Pasqua.

Le SS. LL. si astengano, pertanto, dal trasmettere a questo Ufficio qualsiasi domanda del genere ».

Diario sacro

Festa della S. Spina

Domenica quarta di Quaresima, 11 marzo, si celebra nella Chiesa di San Pietro Martire la Festa della S. Spina.

Precederà un triduo predicato da un esimio oratore.

Le funzioni si svolgeranno col seguente orario:

Giovedì, Venerdì e Sabato la funzione incomincerà alle ore 18,30 con Rosario, preci, discorso e Benedizione con la S. Reliquia.

Domenica ore 7 Messa con Comunione generale; ore 11 Messa solenne; ore 18,30 Funzione di chiusa con panegirico e benedizione.

***

La S. Spina, una tra le più insigni reliquie della Passione che si venerano nella nostra città, rimarrà esposta tutti i giorni durante il Triduo e la Festa.

Si raccomanda fin d'ora di accorrere numerosi a visitare ed adorare la S. Spina per fare opera riparatrice, specialmente in questo Centenario della Redenzione, degli oltraggi e patimenti sofferti per noi da N. S. Gesù Cristo.

Beneficenza a nostro mezzo alla "Piccola Casa Ozanam,,

La spett. Ditta Mocenigo di Udine ha offerto a beneficio della « Piccola Casa Ozanam» la somma di L. 40 — La istituzione vivamente ringrazia.

Riduzione tramviarie Udine-S. Daniele

Per la ricorrenza domenicale la Tranvia di S. Daniele oltre ai treni ordinari effettuerà oggi i treni festivi in partenza da Udine Porta Gemona alle 19,20, applicando la tariffa ridotta del 50 per cento l'intera giornata da Udine per San Daniele e nel pomeriggio per le altre Stazioni della linea.

Il Bollettino della R. Prefettura

E' uscito il N. 9 del «Bollettino Atti Ufficiali della R. Prefettura» col seguente sommario:

Vendita uniformi militari - tassa di concessione governativa — Appalto servizi di riscossione imposte di consumo — Carta delle zone d'influenza delle acque sotterranee — Balli pubblici durante la Quaresima — Assistenza ostetrica - protezione della maternità — Passaporti a cittadini che debbono recarsi a Campione — Avviso al pubblico circa il giorno e le sedi di riunione degli elettori — Telegrammi di Stato a «forfait» — Spese elezioni politiche 1934 — Laboratorio Provinciale d'Igiene e Profilassi - Servizio di vigilanza — Norme per i viaggi degli elettori politici — Istituzione Collegio Convitto dell'Opera Nazionale Balilla — Ministero dell'Interno - Bando di concorso per 50 posti di alunno d'ordine nella carriera d'ordine di P. S.

Mercati della settimana

Lunedì 5: Azzano X, Circhina, Palmanova, Morsano al Tagliamento, Spilimbergo, Tolmezzo, Tricesimo.

Martedì 6: Codroipo, Prata di Pordenone.

Mercoledì 7: Latisana, S. Giorgio della Richinvelda .

Giovedì 8: Flaibano, Gorizia, Sacile.

Sabato 10: Aidussina, Cividale, Pordenone.

Turno delle farmacie

Oggi domenica porteranno servizio di turno e perciò resteranno aperte fino alle ore 20 le seguenti Farmacie cittadine:

Filippuzzi, via del Monte; Francescutti via Pracchiuso; Manganotti, via Poscolle e Viviani, via De Rubeis.

Nel fascismo friulano

Il Direttorio del Fascio

Il Segretario Federale ha chiamato a far parte del Direttorio del Fascio di Udine le seguenti Camicie Nere: Cav. dott. Antonino Volpe — Co. Arbeno d'Attimis — Comm. dott. Gino Roiatti — Cav. co. Germanico del Torso — Cav. dott. Marcello Valentinis — Dott. Ubaldo Placereani — Geom. Luigi Valentinuzzi.

Il Direttorio del G. U. F.

Il Segretario Federale ha ratificato il Direttorio Provinciale del Gruppo Universitario Fascista friulano come segue:

Dott. Manlio Cricchiutti, Vice Segretario — Dott. Battista Feruglio - Ing. Carlo Gaggia - Ulderico Zucchi - Carlo Giacomelli - Rag. Mario Daniele, membri.

Convegno di dirigenti l'O. N. B.

Oggi alle ore 10 nella «Casa del Balilla» si inaugura il Convegno Provinciale dei Presidenti dei Comitati Comunali dell'O.N.B. Saranno presenti autorità e rappresentanze.

In Tribunale

A porte chiuse

Giuseppe Stival di Lodovico di anni 25 da Pravisdomini era imputato di reato contro la moralità. Il processo si è svolto a porte chiuse e lo Stival è stato condannato a un anno e tre mesi di reclusione ordinando la non iscrizione nel casellario giudiziale.

Due violenti severamente condannati

Dionisio Tauro fu Dionisio d'anni 31 e Attilio Daldan di Antonio di anni 33, entrambi da Chions, erano imputati, tutti e due di avere il 18 settembre u. s. in Chions, con premeditazione, cagionato a Pietro Biasotto una lesione personale da cui derivò malattia durata 78 giorni con indebolimento permanente di una gamba; di avere nelle stesse circostanze di tempo e di luogo nella pubblica via e nei locali della Cooperativa di consumo, recato molestia ad Ettore Corazza provocando l'allontanamento degli avventori ed il Daldan in epoca precedente di aver molestato Giuseppe Novelli e Giuseppe Ceolin; entrambi di ubbriachezza manifesta ed abituale.

Il Daldan inoltre deve rispondere di maltrattamenti alla moglie Luigia Zavattini con lesioni personali da cui derivò malattia durata 14 giorni; di oltraggio al Commissario Prefettizio di Chions sig. Silvio Travami.

Il Tauro è stato condannato a 5 anni e 6 mesi di reclusione; il Daldan per sole lesioni alla moglie senza maltrattamenti e per gli altri reati è condannato a 4 anni e 7 mesi di reclusione. Entrambi sono inoltre condannati a 8 mesi di arresto e sono stati sottoposti alla libertà vigilata per non meno di un anno.

Difensori avv. Sartoretti per il Daldan e Della Porta per il Tauro.

Sport

Campionato di 1.a e 2.a Divisione

Ecco le partite che verranno disputate oggi:

Trento-Udinese
Pordenone-Padova B.
Rovigo-Triestina B.
Bassano-Ponziana
Monfalcone-Gorizia.
Treviso-Schio
Bolzano-Fiumana.

***

Latisana-Udinese B.
Triestina C.-Palmanova
Sividale-Sacilese
Gorizia B.-Pordenone B.
Riposa: Monfalcone.

Udinese B-Monfalcone

Per la partita che l'Udinese B sosterrà oggi a Monfalcone ecco gli uomini prescelti: Paretti, Pitassi I, Schiffo. Gori, Cappellari, Cirio, Zanuzzi, De Iesu, Liva.

Una multa all'A. C. Udinese

Per il contegno scorretto del pubblico nei confronti della squadra Triestina C. l'Associazione Salcio Udinese è stata multata dal Direttorio V.a Zona per L. 100.

Campionato Friulano ULIC

Il campionato Liciano è arrivato alle ultime partite eliminatorie avvolto da un'atmosfera satura di elettricità. Il Comitato ULIC però ha adottato severi provvedimenti disciplinari ed ha colpito sul nascere ogni indisciplina; dopo la Cividalese, la massima punizione è stata inflitta al Remenzacco ed al Pozzuolo.

rrrroroo offoc-ooor oorooooorrrrrr me

Le paraite odierne sono attese con una certa trepidazione dai tifosi dei liberi, difatti i risultati odierni saranno i decisivi per squadre che aspirano al secondo posto in classifica e con esso l'entrata in finale. Il Campoformido, contro il Feletto, è nettamente favorito dal pronostico e certamente sarà la squadra che assieme al Martignacco rappresenterà il girone A nelle finali. Molto atteso è il risultato di Martignacco ove il Basiliano si recherà con molte speranze di successo. Nel girone B il Tarcento è chiamato alla prova d'appello sul campo del Cussignacco. Una sconfitta od un pareggio sarebbero fatali ai gialli. L'Itala invece contro il Talmassons non dovrebbe faticar molto a conquistare la vittoria e così assicurarsi l'ingresso in finale. Nel disgraziato e disgregato girone C le due pretendenti alla seconda poltrona dovranno liquidare i conti fra loro; l'Edera, giocando sul suo terreno è leggermente favorito.

Ladro colto in flagrante

Giovanni Lunazzi fu Osvaldo di anni 23 da Povoletto il 19 novembre era penetrato nella casa Canonica di Orsaria a scopo di furto ma colto sul fatto dal sacerdote don Massimo Pozzi fu da questi consegnato agli agenti della forza pubblica. Egli risultò pure autore di un furto commesso una decina di giorni prima a Fiacco di Povoletto in danno di Antonio Cantarutti nella camera del quale era riuscito a penetrare rubandogli 47 lire in denaro e un pacco di zucchero. E' stato condannato a due anni e due mesi di reclusione e 1400 lire di multa. Difensore avv. Imperatori.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

del giorno 3 marzo

NATI	8
MORTI	0
MATRIMONI	0

Stato civile

Causero Anna di Bolzicco di Antonio di anni 38 casalinga — Badino Giovanni fu Francesco di anni 64 meccanico — Serafini Teresa fu Antonio di anni 72 casalinga — Cucchini Adamo Luigi fu Gio Batta di anni 81 bracciante — Cantoni Antonio fu Francesco di anni 84 agricoltore — Nodari Lodovico fu Girolamo di anni 79 rappresentante — Verenni Maria di anni 1.

Favi artificiali Pensieri

L'Ufficio Provinciale di Udine della S.A.I. (presso la Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori, Via Poscolle 8, Udine) avverte gli apicultori che dispone per l'immediata distribuzione di un certo quantitativo di favi *artificiali Pensieri*, di tutta cera.

Gli apicultori che desiderano avvalersi di questo ottimo prodotto della genialità italiana, che indubbiamente è destinato a dare nuovo impulso all'apicoltura, sono invitati a prenotarsi presso l'Ufficio predetto, il quale cede i favi a prezzo di costo, che è di L. 20 al kg.

Per chi non è ancora al corrente di questa invenzione, è bene precisare che si tratta realmente di favi già costruiti per intero, da non confondersi coi soliti fogli derci che debbono essere trasformati in favi dalle api.

Sul lavoro

L'operaio Bruno Visentin di Fortunato di anni 24 è stato medicato all'Ospedale Civile di una ferita da punta all'indice della mano destra riportata lavorando e guaribile in 50 giorni.

***

Pure sul lavoro il meccanico Gilberto Pagnutti fu Edoardo di anni 45 riportava una ferita da punta alla mano destra guaribile in una settimana.

Altri conti da rendere

Quel Quarto Sandri fu Giacomo che come abbiamo già riferito fu giorni fa fermato per concorso in reato contro la maternità, in seguito ad ulteriori indagini eseguite dai Carabinieri, risulterebbe responsabile di furto di quattro cappotti in danno di Gina Ruscelli abitante in via Monte Ortigara.

Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte 8; alle ore otto 7; a mezziogiorno 11. Pressione atmosferica 754; umidità relativa dell'aria 95. Cielo sereno.

Dalla Provincia

NIMIS

Eroi senza gloria

Oggi domenica alle ore 16 e ore 20 al Cinema Ricreatorio sarà proiettato il film « *Eroi senza gloria* » dublato dalla Cines e parlato in italiano. Dramma di spionaggio di guerra con protagonista il celebre Richard Dix.

Seguirà la visione coi cartoni animati e il film Luce di attualità.

SACILE

Refezione Scolastica

Il Comitato dell'E.O.A. e il Comitato dell'O.N.B. hanno finora distribuite razioni 2902 di pane e latte agli alunni poveri del Capoluogo. A quelli delle Scuole rurali, sarà provveduto, a giorni, alla consegna di un corrispondente quantitativo di formaggio.

Ai Fanti in congedo

Il Capo nucleo della locale Sezione dell'Associazione del Fante, Col. Avv. Piccin, informa gli associati, che il Duce per mostrare, ancora una volta, la sua simpatia verso i Fanti, ha disposto che l'Associazione si raduni a Roma, il 5 Maggio p. v.

Il nucleo di Sacile interverrà, con bandiera e fanfara; perciò tutti quelli che volessero partecipare, devono inoltrare subito domanda al Comandante il nucleo cui appartengono.

Al Cinema Ruffo

Oggi, col solito orario, verrà proiettato l'ultimo episodio della pellicola «Ebreo Errante» che tanto successo ha ottenuto domenica scorsa.

Gara di calcio

Oggi sarà ospite del nostro campo sportivo, la squadra di calcio di Cividale, che incontrerà la Sacilese, per il campionato di seconda divisione. Speriamo che i nostri approfittino dell'infortunio toccato all'Ospite a Palmanova, per lasciare finalmente il fanalino di coda.

Al centro di Cultura Fascista

Domani, alle 21, il Maggiore cav. Stefano Giavelli del Comando II.o Centro Aereo di Padova, parlerà sul tema « Il volo nel suo ciclo di evoluzione ». Ingresso gratis.

Farmacia di turno

Oggi è di turno la farmacia Busolli del Dott. Mattiello, in via Vittorio Emanuele II che risponderà pure alle chiamate notturne durante la prossima settimana.

CODROIPO

La campagna

I frumenti per l'eccezionale stagione hanno avuto uno sviluppo poco promettente. Sono state fatte larghe risemine. Il bel tempo prolungato ha favorito le arature ed ora la pioggia ha ristorato le vegetazioni. I lavori di potatura fervono nei vigneti e frutteti.

BUIA

La Casa Balilla distrutta dal fuoco 150 mila lire di danni

Ieri prima dell'alba un cacciatore che transitava presso il Municipio vedeva uscire nuvole di fumo e lingue di fuoco dal vecchio palazzo Barnaba di proprietà del Comune e adibito a sede della Casa Balilla. Dato immediatamente l'allarme, al suono delle campane a stormo si portavano subito sul posto militi, pompieri e molta folla che si prodigavano nell 'opera di salvataggio, ma ormai il palazzo ardeva come una torcia.

Nell'edificio, ove hanno sede gli uffici del Comitato Balilla, del Fascio, dell'Avanguardia ecc., ieri sera avevano avuto luogo varie riunioni ed erano state accese le stufe. Sembra appunto che l'incendio debba attribuirsi al surriscaldamento di una stufa che avrebbe comunicato il fuoco alle travi.

Verso le 6 i pompieri di Gemona sopraggiungevano unendo i loro sforzi all'opera di spegnimento dell'incendio che potè alla fine essere circoscritto e domato. E' andato distrutto tutto il fabbricato e sono stati salvati solo alcuni mobili. I danni sorpassano le 150 mila lire.

Brevi dalla Provincia

TARCENTO - I frumenti — I frumenti nella nostra zona hanno molto risentito dell'andamento eccezionale della stagione. Le potature delle viti procedono bene. Il trattamento delle piante da frutto è intensificato.

CERVIGNANO - Il mercato — Sulla nostra piazza sono stati fatti i seguenti prezzi principali: frumento 82-88, granoturco bianco 44-45, id. rosso 56-48, patate 45-50, fagioli 120-200, avena 50-55, legna da ardere 6-9.

AMPERZO - Due fratelli uccisi da un petardo — I fratelli Sergio di anni 11 e Fiorenzo Cassini d'anni 3 figli del Brigadiere forestale giocavano nel solaio di casa con alcuni oggetti rinvenuti quando capitava loro tra le mani un petardo residuato di guerra. Il maggiore dei fratelli provocava inconsciamente lo scoppio dell'ordigno e quando alla detonazione accorreva sul posto la madre questa rinveniva le due creaturine già cadaveri e orribilmente dilaniati. La sciagura ha prodotto enorme impressione e intorno agli sventuratissimi genitori si stringe il cuore commosso di tutto il popolo.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità, PORTOGRUARO, Via Seminario 26 - Telef. 14 — PORDENONE, Via Castello 4, - Telef. 3.32

PORTOGRUARO

Nel G.U.F.

La Presidenza del Nucleo Universitario locale comunica di aver ripreso la gestione del Campo di Tennis ed invita gli Universitari locali ad iscriversi per l'esercizio di questo sport.

La Presidenza avverte inoltre che porrà ogni cura affinchè non si verifichino le lacune lamentate gli scorsi.

La quota d'iscrizione è di L. 6 e quella mensile è di L. 15.

« Il Generale York »

Oggi al nostro cinema verrà proiettato il forte dramma « Il Generale York » con seguito di film LUCE e comica.

Sport

Oggi la « Romatina » giocherà a S. Gottardo una partita amichevole con la squadra di Monfalcone.

Demografia

Durante il decorso mese di febbraio si sono verificati i seguenti movimenti nella popolazione: Nati vivi 44; nait morti 1; matrimoni 23; immigrati 137; emigrati 81.

PORDENONE

Scuola Cattolica di Coltura « Il processo di Cristo »

Siamo lieti di annunciare che giovedì prossimo, 8 corrente, alle ore 21, nella sala della Banca Popolare Cooperativa, il chiarissimo avvocato dr. Tiziano Tessitori del foro udinese, terrà una conferenza su: «Il processo di Cristo». Il valore dell'esimio conferenziere e la novità dell'argomento attireranno indubbiamente un pubblico numeroso.

Operai occupati nei lavori pubblici

Nella settimana dal 26 febbraio al 2 corrente gli operai occupati nei lavori pubblici erano: Consorzio Irriguo Cellina-Meduna N. 165 - Lavori delle Caserme ed opere stradali numero 80.

Movimento demografico

del comune dal 23 febbraio all'1 marzo corrente: nati maschi 6 - femmine 6 - totale 12. Pubblicazioni di matrimonio 1 - matrimoni 1 - morti 4.

Un investimento in Borgomeduna

Ieri sera, verso le 20 nel rione di Borgomeduna, si è verificato un nuovo incidente automobilistico. Un auto, proveniente da Udine e diretto verso il centro cittadino, investiva alel spalle l'operaio Giovanni Cerveri di anni 47 abitante in Borgomeduna che, a piedi, tenendo per mano una bicicletta ed in compagnia di un amico percorreva la provincale nei pressi del quadrivio. L'investito, raccolto svenuto, è stato, con la stessa macchina, trasportato all'Ospedale Civile, dove i medici gli riscontrarono ferite e contusioni varie alla faccia ed al corpo guaribili in pochi giorni salvo complicazioni.

Nell'artigianato

Il Fiduciario dell'Artigianato, sig. Paolo Brisotto, avverte gli iscritti che desiderassero assistere all'insediamento del Consiglio Provinciale dell'Artigianato, che avrà luogo l'11 marzo, di darne preavviso al fiduciario stesso entro la giornata di oggi.

Avviso ai Fanti

La sezione rammenta ai soci che oggi domenica, dalle ore 10 alle 12, il segretario si troverà in sede (caffè Licinio) per il ritiro della quota tessera anno 1934 e per dare schiarimenti in merito all'adunata di Roma.

I numeri estratti della lotteria degli alpini

Nell'itneresse dei favoriti dalla sorte, dietro richiesta della Sezione, i numeri estratti nella lotteria a beneficio della Sezione:essi sono i seguenti: N. 06958 — 00682 — 04279 — 03770 — 03695 — 4396.

Campionato di Prima Divisione Pordenone-Padova

(g. z.) Oggi sul nostro campo sportivo del Littodrlio la prima squadra nero- verde decisa quanto mai di riscattare la clamorosa sconfitta subita sul terreno ponzianino incontrerà la compagine secondogenita dell'A. C. Padova, pure desiderosa di cancellare un rovescio subito sul proprio campo. Si può provvedere perciò facilmente che i due undici condurranno una partita combattutissima allo scopo di assicurarsi l'esito finale; entrambe le squadre hanno titoli per conquistare la palma della vittoria.

più classica l'ospite, più ardente combattente la locale che rinsaldati i ranghi con il ritorno di Toffolon, Bresin e Pagotto e sfumato il malumore del risultato di Trieste si appresta a riprendere la via della vittoria. I tifosi saranno certamente al loro posto a portare il loro confortante incitamento.

***

Le riserve pordenonesi incontreranno oggi a Gorizia le riserve Pro Goriziane per il campionato di seconda divisione.

Farmacia di turno

Oggi domenica è aperta la farmacia Veroi in Corso Vitt. Em. che farà servizio di turno fino a sabato p. v.

DALLA DIOCESI

CORDENONS

Adunata di fiamme cremisi

Oggi, alle ore 10, nella sala del Dopolavoro, sono convocati tutti i bersaglieri appartenenti al locale gruppo. La riunione, presieduta dal capo gruppo, signor Cleto Manfrin, sarà onorata dalla presenza del presidente della sezione di Pordenone, signor Presacco, accompagnato da alcuni membri del consiglio direttivo.

RORAIGRANDE

Una festicciola all'Asilo

Alle ore 16 di oggi, al nostro Asilo Infantile, si svolgerà in onore del Rev. Parroco, nella ricorrenza del suo onomastico, una accademiola alla quale sono invitati ad assistere i parrocchiani e gli amici di Pordenone.

TORRE

L'annuale saggio dei bimbi

Oggi domenica, alle ore 16, al nostro Asilo Infantile si svolgerà l'annuale saggio dei bimbi che sotto la guida delle zelanti suore svolgeranno un'attraente programma. Sono invitati ad assistervi le autorità e le famiglie dei piccoli.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

La predicazione quaresimale

La predicazione del rev.mo prof. Biasutti va affermandosi e si attira l'unanime simpatia dei Sanvitesi. Quella che s'impone è la sua personale caratteristica di rendere accessibili, anche alle menti incolte, concetti che richiederebbero una certa preparazione culturale e di rendere evidenti le verità che annunzia con argomenti di apologetica e di filosofia.

La sua predicazione sarà certamente nelle illusioni e nelle esasperazioni della vita moderna, un richiamo di saggezza, sarà veicolo di luce e susciterà germi fecondi di elevazione e di vita.

Notizie varie

A SPILIMBERGO il meccanico Gino Martina di anni 23 di Tauriano, addetto all'impresa trasporti Angelo Miotto, mentre stava attaccando un rimorchio al camion, per una falsa manovra restava preso nel mezzo e riportava la frattura della clavicola sinistra e contusioni di secondo grado alla spalla sinistra. Ricoverato all'ospedale, ne avrà per 35 giorni.

A CASTELNUOVO il giovane Bidoni Ferdinando di Giacomo di anni 26 correndo in bicicletta andava a sbattere contro un camion e gettato a terra batteva la testa contro un ciotolo producendosi una vasta ferita alla fronte. Guarirà in venti giorni.

A SAVORGNANO un incendio sviluppatosi alle 13 di venerdì nella stalla di Rosa Cassin ved. Pollico in breve prendeva vaste proporzioni. L'intervento dei pompieri di San Vito valse ad evitare gravi guai. Danni per 15 mila lire coperti da assicurazione.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Movimento demografico del mese di febbraio

Matrimoni N. 8; nati morti 1; nati vivi 14; morti 14; immigrati 20; emigrati 16.

Opera S. Vincenzo

Pervennero le seguenti offerte: in morte della signora Rosa Nadali il signor Ascanio Cappellano offrì L. 5; in morte del sig. Cipriano Zamolo i Confratelli della S. Vincenzo offrirono lire 20; in morte del sig. Pietro Billiani il sig. Ascanio Cappellaro offrì lire 5 ed i Confratelli dela S. Vincenzo L. 26.50; in morte del sig. Antonio Valle fu Gregorio da Fusea, il sig. Rag. Rinaldi Giovanni offrì L. 10. Totale L. 66.50.

Ai singoli offerenti vada il grazie dei poveri beneficati.

AMPEZZO

Grave disgrazia

Giovedì 1 c. m., verso le 16, i figliuoli del brigadiere forestale signor Emilio Casini allegramente se ne stavano giocando sul granaio. Il maggiore, trovato dietro una trave un petardo, avanzo di guerra, si mise ad osservarlo. Accanto a lui c'era il fratellino Fiorenzo, mentre la sorellina si dondolava sulla altalena.

Ad un tratto il petardo scoppiò, uccidendo e deformando in modo spaventoso Sergio di anni 12 e Fiorenzo d'anni 3, mentre la sorellina restava ferita leggermente.

CANEVA

Ultimazione dei lavori nella chiesa

In questi giorni si riprenderanno i lavori d'intonaco alle pareti interne della chiesa dopo la sospensione invernale. Si tratta d'un ultimo sforzo da qi questa buonu popolazione, che tanto ama la sua chiesa, riedificata dalle fondamenta dopo il terremoto

TRIESTE

Società femminile di S. Vincenzo de' Paoli

Come prescrive il Regolamento si tenne, nella scorsa settimana, la funzione religiosa e l'assemblea generale di chiusura dell'anno sociale 1933. La Assemblea fu onorata dalla presenza del Vescovo diocesano Mons. Fogar, a cui facevano corona alcuni Parroci e alcuni Assistenti ecclesiastici vincenziani. La sala antoniana, dove si svolse l'Assemblea, era gremita di pubblico scelto. Condito d'unzione religiosa il discorso d'apertura della Presidente Marchesa Marenzi, eloquente la parola dell'oratore ufficiale, il toscano Padre Mannelli dei F. M..

Parlano chiaramente dell'opera le cifre qui sotto riportate:

Conferenze: a Trieste N. 12; nell'Istria N. 2.

	a Trieste	In Istria	Complessiv.
Poveri visitati	533	112	645
Matrimoni	51	2	53
Figli legittimati	17	—	17
Battesimi Cres. Com.	125	27	152
Patronati	22	—	22
Capi di vestiario	4608	60	4668
Entrate	L. 82.854,20	7.288,50	90.142,70
Nscite	L. 79.584,75	6.980,95	86.565,70

Voglia il Signore benedire anche in seguito, quest'eloquente apologia in atto della sua fede e del suo amore.

FIUME

La stagione lirica

In occasione del Decennale, come da parecchi giorni si parlava, le opere prescelte sono quattro: *Rigoletto* di Verdi, *Falstaff* di Verdi, *Manon Lescaut* di Puccini e *La Cena delle Beffe* di Giordano.

Quattro opere che racchiudono pregi musicali e artistici diversi, tali da assicurare al cartellone l'accoglienza migliore. La prima recita dovrebbe effettuarsi il 14 marzo col *Falstaff*. La serata di gala si avrà il 16 col *Rigoletto*.

L'ALIMENTO Tipico per fortificare i bimbi ed i ragazzi è lo

ALIMENTO DELSER (AMYLOTROFINA)

che nessuna madre deve dimenticare di somministrare costantemente ai suoi figlioli se vuol vederli crescere robusti, belli e rigogliosi.

IN TUTTE LE FARMACIE

Chiedere opuscolo allo Stabilimento DELSER Martignacco (Udine).

GASPARINI - UDINE

PIANTE DA FRUTTO

DI OGNI QUALITA'

SEMENTI per ORTO e GIARDINO
BULBI - CORONE e CANESTRI
IN FIORI FRESCHI - PIANTE FIORITE

— Telef. 4-24 - 4-38 —

QUARTA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI direttore responsabile

Società Anonima «Avvenire d'Italia» Stabilimento Tipografico

PRIMAVERA-ESTATE 1934

SARTORIA Tessaro & Vidoni UDINE

VIA MERCATOVECCHIO 28

TEL. 406

Anno XXXIX - N. 52

L'AVVENIRE D'ITALIA

Domenica 4 Ma

DOPO L'ARRESTO DELLA VEDOVA DEL "FINANZIERE„

Appello al risanamento morale del Paese

Indizi, polemiche e aspre accuse

PARIGI, 3 pom.

L'arresto della signora Staviski va messo in rapporto col ritrovamento delle matrici dei famosi assegni, che raggiungono il numero di 1200.

Alle 10 antimeridiane essa veniva invitata da due ispettori a seguirli a palazzo di Giustizia.

Verso la fine della mattinata la vedova subiva il primo interrogatorio da parte del giudice istruttore che le significava il suo arresto per complicità in truffa e ricettazione di assegni.

Pare che questa decisione sia stata presa anche in conseguenza di certe informazioni pervenute all'autorità giudiziaria circa l'intenzione che la signora Staviski avrebbe avuto di prendere la fuga. La signora ha scelto per suo difensore l'avvocato Gaulier che aveva difeso in varie occasioni il suo defunto marito in collaborazione con l'ex-guardasigilli Hesse. A proposito di quest'ultimo il giornale *La Liberté* rileva stasera che figura nella lista degli assegni Staviski un assegno dell'ammontare di 125.000 franchi pagato il 31 marzo 1933.

Se la firma del beneficiario è illeggibile, l'indirizzo sarebbe chiarissimo e corrisponderebbe esattamente a quello del deputato radicale ed ex-ministro della Giustizia Andrée Hesse.

I famosi assegni di Stavisky

Sulle circostanze della scoperta delle matrici degli assegni emessi da Stavisky i giornali pubblicano i seguenti particolari. All'ispettore di polizia Bony, perveniva ieri mattina da un informatore della polizia una comunicazione con la quale lo si avvertiva che le matrici degli assegni si trovavano a sua disposizione. Il Bony essendo nella impossibilità di prendere in consegna egli stesso i documenti a causa della sua provvisoria sospensione dai quadri della pubblica sicurezza, dava appuntamento all'informatore per la sera stessa nel suo domicilio alle ore 21.30 in modo di avere tutto il tempo per mettere al corrente della cosa la direzione generale della pubblica sicurezza.

Per questo sempre secondo le informazioni dei giornali l'ispettore dopo essere stato interrogato dal Consiglio di disciplina il quale revocava il provvedimento a suo carico si è presentato al direttore generale della P. S. e gli ha comunicato i fatti di cui era a conoscenza. Alle 19,30 il direttore generale della P. S. ha informato del fatto il ministero dell'interno il quale ne ha riferito a suo volta al guardasigilli. Di comune accordo è stato deciso che si sarebbe preso possesso dei documenti nel domicilio stesso dell'ispettore Bony.

Il direttore generale della P. S. e due magistrati si sono trovati all'ora fissata all'appuntamento. Al possessore dei documenti presentatosi puntualmente l'ispettore ha spiegato che non poteva ricevere i documenti senza la presenza del direttore generale della P. S. e dei magistrati e l'individuo in questione li ha consegnati senza difficoltà.

Alle 8 del mattino le matrici degli assegni dopo un esame accurato sono state poste sotto sigillo. Le matrici si dividono in 48 libretti e tutte le indicazioni scrittevi sono di pugno dello Stavisky.

La Commissione parlamentare di inchiesta ha proceduto a diverse importanti audizioni a cominciare da quella del nuovo direttore della Sicurezza Generale, Geay.

Egli ha dovuto, innanzitutto, spiegarsi sul mistero delle matrici rintracciate la scorsa notte. Interrogato, in particolare, sui motivi delle sanzioni prese contro l'ispettore Bonny, il teste risponde che era stato rimproverato a quel funzionario un errore professionale commesso nel modo in cui aveva raccolta e trasmessa la deposizione della signora Staviski. Si trattava delle accuse estorte alla vedova a carico dell'ex-prefetto di Polizia Chiappe, accuse che essa, del resto, si rifiutò di firmare.

Parla Pachot

La Commissione d'inchiesta parlamentare ha interrogato anche il commissario di polizia Pachot i cui rapporti sull'attività truffaldina dello Stavisky furono sempre messi a dormire, sia dalla polizia di Stato sia dalla Procura generale. Il testimone ha ricordato tutti i fatti relativi alla carriera dell'avventuriero, accennando più volte alle alte protezioni politiche che rendevano intoccabile lo Stavisky. Certo Chevert, che fu in relazioni d'affari con lo Stavisky, gli fece la seguente dichiarazione: « Il 12 agosto 1931 ho avuto una discussione estremamente vivace con Stavisky. Gli rimproveravo certe irregolarità. Egli allora mi ha minacciato dicendo: — Conosco alla polizia giudiziaria e al Palazzo di Giustizia fra i magistrati persone che contro denaro possono tenermi al corrente dello svolgimento di tutte le inchieste che potrebbero essere aperte contro di me ».

Il Pachot ha precisato quindi che Paul-Boncour fu autorizzato anni fa a visitare la signora Stavisky quando ella si trovava in una clinica parigina ed era sottoposta a sorveglianza speciale essendo stata implicata in un affare di truffa.

Terminando, il commissario ha dichiarato che le comunicazioni da lui fatte alla Procura generale della Senna non erano state prese in considerazione perchè uomini politici, che erano stati ministri, ostacolavano l'azione della giustizia.

Ministro che domanda di essere interrogato

Il presidente della Commissione d'inchiesta ha infine ricevuto dall'attuale ministro di Agricoltura Quéuille la seguente lettera: « Apprendo che su uno dei talloncini degli *chèques* sequestrati la notte scorsa è stata notata la seguente scritta: « Ordine ufficio Queuille Agricoltura: 100.000 franchi ». Si tratterebbe d'uno *cheque* al portatore che è stato incassato il 16 novembre 1932 all'agenzia A del Crédit Lyonnais dal Depardon, attualmente in carcere. Ho appena bisogno di affermare che non ho mai ricevuto una somma qualsiasi da Stavisky o dai suoi amici. Del resto il 16 novembre 1932 non ero ministro d'Agricoltura. Vi sarò riconoscente se vorrete far procedere immediatamente a tutte le ricerche necessarie per appurare la natura e l'origine di questo documento. Vi prego inoltre di volermi interrogare al più presto possibile ».

Contestazioni a un rapporto di Prince

Le accuse contro il Pressard e la Procura della Senna aumentano di numero e di gravità. Il 20 febbraio scorso la prima sezione della Corte d'appello della Senna emise un giudizio di condanna per tutti gli amministratori della «Compagnia fondiaria di Imprese generali», una delle tante società fondate dallo Stavisky. Nel corso del dibattito fu rilevato che fin dal 1929 la sezione finanziaria della Procura della Senna, diretta dal Prince, aveva segnalato più volte, e soprattutto dopo un rapporto del commissario Pachot, l'attività sospetta dell'avventuriero. Orbene, poco prima di essere assassinato il Prince aveva precisato per iscritto le ragioni per cui nessuna azione giudiziaria venne eseguita nei riguardi della « Compagnia fondiaria di imprese generali ». Egli, basandosi su un processo verbale dell'ufficio del registro, aveva concluso « affermando che un reato era stato consumato, e che appariva opportuna l'apertura di un'istruttoria contro gli amministratori di quella compagnia. Ma nel corso di un colloquio avvenuto alla Procura generale fu stabilito che per varie ragioni, prima di prendere una decisione, era preferibile attirare l'attenzione del Ministro delle Finanze sull'opportunità di dare un seguito giudiziario alla questione.

« Il 19 gennaio 1930. — continua la nota del Prince — l'avvocato generale Mongibaux mi informò che in seguito a un'udienza svoltasi tra il Guardasigilli Raoul Peret, il ministro delle Finanze Paul Reynaud e il ministro del Lavoro Pierre Laval, era stato deciso di passare agli archivi la questione della « Compagnia fondiaria », la quale perciò non avrebbe avuto »seguito giudiziario ».

Venuto a conoscenza di questa nota l'ex-ministro Paul Reynaud ha ieri sera protestato, facendo alla stampa dichiarazioni con le quali oppone una categorica smentita alle affermazioni del Prince, che ritiene tuttavia in buona fede.

Per quanto riguarda le indagini condotte a Digione, esse sono sempre allo stesso punto. Le ricerche per le tre automobili scorte la sera dell'assassinio del Prince dai tre industriali della città in una località deserta poco distante dal luogo ove fu trovato cadavere il magistrato, non hanno dato alcun risultato.

L'unico fatto della giornata è la costituzione di parte civile della signora Prince anche a nome dei suoi figli.

Secondo informazioni anonime pervenute a Leon Daudet, gli assassini del Prince dovrebbero essere ricercati tra i frequentatori del circolo da gioco parigino «Frolic's» al quale lo Stavisky si interessava.

Atmosfera incandescente?

La polizia ad ogni modo, crede di trovarsi in presenza di una pista interessante. I funzionari cercano di rintracciare il giovane che il giorno di martedì 20 febbraio, giorno del delitto, fu, nel pomeriggio, scorto mentre percorreva la strada nazionale che costeggia la via ferrata trascinando un carretto a mano. Egli procedeva, secondo quanto si afferma, in direzione di Digione e fu scorto in prossimità del luogo sinistro. Gli ispettori di polizia credono che questo individuo potrà fornire preziose indicazioni.

In tutti i paraggi della località dove è stato rinvenuto il cadavere del Prince un vero esercito di funzionari procede ad affannose ricerche.

I giornali lodano l'energia impressa dal Governo all'azione della giustizia. Osservano però che non basta liquidare completamente lo scandalo Stavisky e i suoi tenebrosi addentellati, ma occore combattere il male nelle sue radici che si riconnettono con la grave crisi morale e istituzionale che il Paese attraversa.

Questa crisi, che veniva denunziata ieri da due poli opposti: dal manifesto dei neo-socialisti e dalla pastorale dell'Arcivescovo di Parigi, è all'unanimità constatata dai giornali.

Alcuni giornali constatano la formazione di molteplici leghe politiche di estrema destra e di estrema sinistra.

«Dopo il 6 febbraio — scrive lo *Echo de Paris* — le leghe di destra e di sinistra, che registrano da tre anni a questa parte progressi costanti, hanno preso una foga straordinaria. Di fronte alle organizzazioni patriottiche si schierano, inquadrate e armate, le milizie, le centurie di estrema sinistra, socialiste e comuniste. Si è potuto stabilire che degli agenti comunisti acquistarono in questi giorni dei fucili e delle rivoltelle in varie località della provincia. Una dozzina di giorni fa, uno solo di questi agenti ha fatto entrare a Parigi 140 armi da fuoco».

Il Consiglio dei Ministri francese

PARIGI, 3

I ministri si sono riuniti in Consiglio sotto la presidenza di Lebrun.

Il ministro degli Affari Esteri Barthou ha fatto al Consiglio un'esposizione particolareggiata delle conversazioni che il Presidente del Consiglio e lui hanno avuto ieri con il Lord del Sigillo Privato Eden.

E' stato deciso che il Consiglio della Difesa Nazionale sarà prossimamente invitato a dare il suo parere sui *memorandum* dei diversi Paesi relativi alla questione del disarmo.

Il ministro del Commercio Lamoureaux ha posto il Consiglio al corrente dello stato delle conversazioni per la conclusione di un accordo commerciale franco-britannico.

Dichiarazioni di Barthou

alla Commissione degli Esteri

PARIGI, 3

Barthou ha risposto al questionario della Commissione degli affari esteri che la Camera gli aveva fatto pervenire mercoledì. Il Ministra degli Affari esteri ha indicato tuttavia che egli non può dare nessuna informazione su un regolamento eventuale dei debiti fra alleati come gli era stato domandato poichè il Governo non ha preso posizione su tale questione che dovrà essere trattata nel Consiglio dei Ministri. Rispondendo alla domanda formulata dal deputato Ferraud sulla situazione austriaca, Barthou ha riaffermato la continuità della politica francese dichiarando che essa si accorda con quella della Piccola Intesa, della Polonia da una parte e con quella dell'Inghilterra e dell'Italia dall'altra. La Francia è decisa, aggiunge il Ministro, ad assicurare la tutela dei trattati di pace come pure la indipendenza dell'Austria. Essa intende di praticare una politica di collaborazione e considera che il problema austriaco deve essere trattato su un piano internazionale mentre la Germania vorrebbe farne una questione di politica interna. La Francia infine è contraria alle aspirazioni degli Absburgo.

Il ministro degli affari esteri ha pure illustrato i colloqui avuti col sig. Eden indicando che le critiche da lui fatte al Piano inglese di disarmo hanno rilevato fra l'altro che non tenendo conto del periodo di prova, detto piano avrebbe per risultato il disarmo della Francia ed il riarmo della Germania che fin dal primo anno avrebbe una superiorità sulla Francia in cannoni e in carri armati

Inoltre in caso di minaccia di aggressione non vi sarebbe alcuna garanzia di sanzioni poichè la semplice consultazione prevista sarebbe insufficiente.

Infine il riarmo della Germania sarebbe una minaccia anche per la Inghilterra. Infatti il Reich vuole ottenere il 50 per cento dell'aviazione francese in aeroplani da caccia e poichè la sua aviazione commerciale può essere rapidamente trasformata in aviazione da bombardamento, così essa si assicurerebbe una superiorità immediata. Barthou ha fornito in seguito alcune informazioni complementari.

La risposta americana

al memoriale britannico sul disarmo

WASHINGTON, 3 pom.

Il Dipartimento di Stato ha distribuito alla stampa, insieme con il testo del memoriale britannico circa il disarmo, la risposta data dal Sottosegretario di stato, Phillips, a nome del Governo americano all'Ambasciatore inglese a Washington il 19 febbraio scorso. Il testo della comunicazione americana dice testualmente:

«Il Governo americano ha esaminato con attenzione il memoriale britannico in data 29 gennaio. Sotto molti rispetti, i suggerimenti britannici sono identici alle idee espresse dalla Delegazione americana fino dall'inizio della Conferenza generale del disarmo del 1932, sotto altri rispetti essi non vanno abbastanza avanti nelle misure di disarmo attuali come è stato contemplato. Il governo americano ha espresso il punto di vista, che la via più logica per limitare e ridurre gli armamenti è quella di limitare e ridurre gli usi cui tali armamenti avrebbero potuto essere destinati. Ciò a sua volta, implica un rafforzamento del potere difensivo di uno Stato ed una corrispondente riduzione del suo potere offensivo.

Per raggiungere questo vi erano tre metodi:

1.o abolire le armi principalmente usate per le invasioni, quali l'artiglieria mobile pesante, i tanks, l'aviazione da bombardamento ecc.

2.o Una ispezione continua ed automatica;

3.o un patto universale di non aggressione in connessione con una convenzionale generale del disarmo, patto nel quale fosse stato preso l'impegno, che le forze armate di uno Stato non dovessero invadere il territorio di un altro paese in violazione dei diritti stabiliti dal trattato.

Nel notare che le proposte britanniche non vanno così lontano, il Governo americano che esse furono probabilmente formulate col desiderio di affrontare la complessività della presente situazione politica in Europa e per raggiungere nello stesso tempo una larga misura di vero disarmo.

Mentre il Governo americano non è in alcun modo partecipe dei problemi politici europei e quindi non prende parte alle discussioni diplomatiche che ad essi si riferiscono, esso è non di meno vitalmente interessato al mantenimento della pace europea e perciò dà il benvenuto allo sforzo del governo britannico per ottenere un accordo.

Questo Governo è in completo accordo con il Governo britannico nel ritenere, che una convenzione comprendente l'attuale riduzione degli armamenti non è solamente essenziale in se stessa, ma è anche tale da facilitare una pacificazione generale politica. Mentre esso fa sue le riserve riguardo ad alcuni particolari tecnici minori e naturalmente sulle modifiche alla parte prima della convenzione preliminare del 17 marzo 1933 che come il signor Davis indicò il 24 maggio 1933 non avrebbe potuto firmare, il Governo americano è in simpatia con i principi contenuti nei suggerimenti britannici e spera, che una felice ripresa delle discussioni generali sul disarmo possa essere da essi apportata ».

La Francia chiede 8 giorni

per rispondere

PARIGI, 3 pom.

Una nota ufficiosa dice: Negli ambienti autorizzati si ritiene che i termini della comunicazione, che il governo francese deve inviare alla Gran Bretagna non saranno concretati prima di 8 giorni circa.

I servizi competenti del Ministero degli Affari esteri si riservano di procedere ad un nuovo esame del memoriale inglese secondo le indicazioni fornite dal sig. Eden sui punti di vista rispettivi dei governi di Roma e di Berlino nella questione del disarmo.

La nota francese sarà del resto oggetto di una deliberazione del Consiglio dei Ministri.

Non sembra dubbio, che la situazione risultante da un riarmo di fatto della Germania sarà esaminata con tutta l'attenzione che merita. La esposizione fatta al signor Barthou dal sig. Henry Berenger a nome del Comitato della difesa nazionale del Senato denota d'altra parte preoccupazioni di cui il governo evidentemente dovrà tener conto. E' probabile infine, che per circondarsi di tutte le garanzie necessarie dal punto di vista tecnico, il Governo domanderà il parere del Consiglio superiore della difesa nazionale.

Roosevelt chiede al Congresso

pieni poteri per gli accordi commerciali con l'estero

WASHINGTON, 3 pom.

Il Presidente Roosevelt con un suo messaggio odierno ha chiesto al Congresso di autorizzarlo a concludere accordi commerciali con le nazioni estere ed a modificare, dentro limiti attentamente esaminati, i dazi e le restrizioni esistenti, in modo da beneficiare l'agricoltura e l'industria americana.

Il messaggio, dopo aver constatato la rapidità impressionante con cui il commercio mondiale è diminuito, contraendosi, nel 1933 al 70 per cento del volume del 1929, e dopo aver detto che ancora più notevole è stato il declino delle esportazioni degli Stati Uniti che nel 1934 sono scese a 52 per cento nei confronti del 1929, ciò che ha provocato aumento della disoccupazione e miseria, il Presidente ha detto che ogni nazione deve poter essere sempre in grado di aggiustare le sue tasse e le sue tariffe per affrontare i cambiamenti bruschi della situazione economica ed evitare così fluttuazioni severe nelle sue importazioni ed esportazioni. Affermando che la ripresa piena e permanente all'interno dipende in parte dal commercio internazionale ravvivato e rafforzato, Roosevelt riconosce che l'aumento delle esportazioni americane non può avvenire senza un corrispondente aumento delle importazioni. La richiesta dei poteri si impone anche per il fatto che altri governi stanno conquistando la loro parte di commercio internazionale mediante accordi commerciali reciproci. Il governo americano deve essere messo in grado di poter intavolare rapidi e decisivi negoziati con altri governi con il loro stesso metodo e sulla base di un programma attentamente studiato, che dia delle possibilità sul mercato degli Stati Uniti alle merci estere, che siano supplementari dei prodotti domestici americani.

Il Presidente conclude il messaggio dicendo che tutti i governi hanno nelle loro mani i poteri per negoziare con rapidità accordi commerciali, senza i quali l'America corre il rischio di perdere buona parte del suo commercio estero. Pur non nascondendosi che risultati immediati non possano essere attesi perchè la ricostruzione del commercio estero dell'America, in un modo che sia compatibile con gli interessi dei produttori nazionali, deve essere studiata con cura e ponderazione, il Presidente dice che il miglioramento della situazione economica americana sarà inevitabilmente sentito il giorno in cui si avrà una ripresa del commercio internazionale.

Il Presidente chiude il messaggio chiedendo al Congresso di formulare una legge che lo autorizzi a mettere in esecuzione le idee esposte, provvedendo inoltre anche a che gli accordi commerciali da lui conclusi siano completabili dentro un periodo che non superi tre anni, un periodo più breve non bastando per mettere il programma in effetto.

Il Presidente chiede che tale legge sia approvata d'urgenza.

Si spera che verranno approvati senza ritardo i provvedimenti legislativi per mandare ad effetto le proposte formulate dal Presidente Roosevelt nel suo messaggio.

Il Presidente, che già sta trattando con parecchie nazioni specialmente dell'America del Sud, inizierà allora le conversazioni con i principali paesi esportatori.

Lo scioglimento della marina cubana

L'AVANA, 3 pom.

E' stato emanato un decreto che scioglie la marina da guerra subana per riorganizzarla sotto il nome di marina costituzionale.

NOTIZIE MILITARI

Avanzamenti

ROMA, 3 pom.

Un R. Decreto legge pubblicato dalla «Gazzetta Ufficiale» dispone che fermi restando gli altri requisiti prescritti dalle vigenti disposizioni, gli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma dei Carabinieri Reali non possono conseguire l'avanzamento al grado superiore se non abbiano:

a) i termini: tre anni di effettivo comando di tenenza territoriale o in colonia o di plotone dello squadrone Carabinieri guardie del Re, complessivamente compiuti nei gradi di sottotenente e di tenente;

b) i capitani: tre anni di effettivo comando di compagnia territoriale o in colonia o di squadrone Carabinieri Guardie del Re;

c) i maggiori: tre anni di effettivo comando di divisione territoriale o in colonia o di squadrone Carabinieri guardie del Re;

d) i tenenti colonnelli: l'impiego a turno di anzianità nella carica di gestore;

e) i colonnelli: due anni di effettivo impiego nella carica ri comandante di legione territoriale o di allievi o della scuola centrale o in quella di segretario del comando generale:

f) i generali di brigata e di divisione un anno effettivo di impiego nella carica di ispettore di zona o di generale di divisione addetto al comando generale.

Tutte le disposizioni in contrasto con quelle su riferite vengono abrogate.

Seguono le disposizioni transitorie.

Reclutamento di ufficiali

Una circolare del Ministero della guerra apporta le seguenti modificazioni alle norme esecutive per la prima applicazione del Testo Unico delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali:

Il numero 5 è stato sostituito dal seguente:

« Gli allievi provenienti dai corsi di abilitazione di cui all'art. 3 del Testo Unico siano essi tratti dai marescialli ordinari o dagli ufficiali subalterni di complemento sono iscritti in unica graduatoria agli effetti della nomina a sottotenenti distintamente per ciascuna arma o corpo nell'ordine risultante dalla classificazione finale del corso

A parità di classificazione, il posto di graduatoria è determinato dall'età, a parità di questa dal grado precedentemente rivestito e, a parità di tali condizioni, dall'anzianità nel grado stesso: infine dalla sorte ».

Il N. 12 è stato sostituito dal seguente:

« I sottotenenti delle varie armi provenienti dai corsi ordinari e da quelli speciali sono iscritti rispettivamente al termine dei corsi di applicazione o tecnico-professionali in graduatoria distinta per arma e categoria di provenienza in base alla media aritmetica tra la classificazione finale del corso della R. Accademia e la classificazione finale del corso di applicazione o tecnico-professionale. A parità di grado la precedenza è determinata dal posto occupato nel ruolo del grado di sottotenente »

Disposizioni per le uniformi

A complemento delle disposizioni già date nei riguardi dell'uniforme degli ufficiali in congedo, il Ministero della guerra ha disposto che gli ufficiali in congedo come quelli non più iscritti nei ruoli ai quali fu conservato il grado con la relativa uniforme, possano indossare nei casi in cui è previsto l'uso per l'uniforme nera la divisa grigioverde con le norme a quest'ultima relative e semprechè dalle vigenti disposizioni sia loro consentito di indossare l'uniforme.

Da tali disposizioni restano però esclusi gli ufficiali che lasceranno il servizio attivo dopo il 1.o settembre 1934.

Le prigioni di Rangoon avvolte dall'incendio

RANGOON, 3 pom.

La prigione centrale di Rangoon ha corso il rischio di essere interamente distrutta da un incendio in seguito a un complotto dei carcerati che avevano l'intenzione di approfittare della confusione causata dal fuoco per operare un tentativo di evasione. La polizia e le truppe con la baionetta in canna hanno salvato la situazione critica, mentre i pompieri riuscivano a domare l'incendio dopo parecchie ore di lavoro. La prigione racchiudeva 1500 prigionieri.

Crisi ministeriale a Riga

RIGA, 3 pom.

La caduta del gabinetto Blodnichs è stata causata da una divergenza crescente di opinioni tra l'Unione dei Contadini, il gruppo più numeroso della coalizione governativa ed il partito degli agricoltori di cui è capo il sig. Blodnichs. (Radio Stef.).

ULTIME DI SPORT

SPORTS INVERNALI

Gerardi di Cuneo vince il campionato di fondo

SESTRIERES, 3 pom.

Dopo due giorni di inattività per la bufera che aveva resa impossibile la effettuazione delle gare, si è svolto stamane, con un tempo abbastanza favorevole e alla presenza di numerosa folla, il campionato italiano di fondo che ha riservato una lieta sorpresa perchè ha visto la vittoria di un giovane fascista Gerardi Giulio di 21 anni della Cuneo Sportiva nativo di Valle Stura.

Il giovane cuneese, appena terminata la gara, ha ricevuto i complimenti più ambiti da Sua Altezza Reale il Principe di Piemonte che era giunto in mattinata appositamente a Sestrières.

La prova che, ha avuto inizio alle ore 10, si è svolta regolarmente. Nel primo tempo nulla lasciava far vedere la brillante affermazione del cuneese che soltanto nella seconda metà del secondo tempo è riuscito a superare i suoi immediati avversari guadagnando su di loro un tempo di circa tre minuti primi.

ESTRAZIONI R. LOTTO

BARI	79	50	78	18	21
FIRENZE	26	39	10	25	33
MILANO	16	13	46	17	74
NAPOLI	39	83	3	62	80
PALERMO	53	74	34	33	59
ROMA	61	44	64	1	13
TORINO	46	21	50	85	45
VENEZIA	64	33	52	74	11

BOLLETTINO DEL TEMPO

ROMA, 3 sera

ROMA — Oggi a mezzgiorno 12,8. — Ieri massima 10, min. 5.
BOLOGNA — Massima 10, min. 5.
TORINO — Massima 9, min. 2.
MILANO — Massima 11, min. 2
GENOVA — Massima 10, min. 2.
VENEZIA — Massima 12, min. 4
FIRENZE — Massima 10, min. 1
ANCONA — Massima 14, min. 7.
BRINDISI — Massima 16, min. 6
FOGGIA — Massima 15, min. —1.
NAPOLI — Massma 12, min. 0.
CAGLIARI — Massima 13, min. 8.
PALERMO — Massima 15, min. 1
BARI — Massima 18, min. 1.
CATANIA — Massima 15, min. 2.
MESSINA — Massima 13, min. 9.
TRIESTE — Massima 10, min. 5.
TRENTO — Massima 10, min. 6.
TRIPOLI — Massima 18, min. 13.
BENGASI — Massima 17, min. 9.
RODI — Massima 18, min. 14.

Convegno finanziario per gli ammassi del grano

ROMA, 3 pom.

Allo scopo di definire alcuni problemi relativi agli ammassi granari il Ministro dell'Agricoltura e delle foreste, ha convocato insieme al commissario confederale degli agricoltori, ed al presidente della federazione dei consorzi agrari, i rappresentanti dei maggiori istituti di credito finanziatori degli ammassi stessi. In vista dello sfavorevole andamento stazionale, e della notevole restrizione della superficie seminata a grano per cui è da prevedere che il prossimo raccolto sarà deficitario, rispetto al fabbisogno nazionale, è stato deciso di sospendere ogni vendita di grano degli ammassi collettivi, i quali oggi ascendono ad oltre 5 milioni di quintali.

Tali quantitativi, ove il consumo lo richieda saranno utilizzati negli ultimi mesi (giugno-luglio) dell'attuale campagna, ovvero saranno destinati a colmare la deficienza del prossimo raccolto.

Il mio bimbo ha la tos

ma adesso dorme dolcemente grazie all'effetto calmante della mezza

PASTIGLIA MARCHES

che ho sciolto nell'acqua

«Dichiaro di aver trovato le Pastiglie del Marchesini efficaci a combattere lo stimolo della tosse nei catarri acuti e cronici delle vie respiratorie: meritano di essere raccomandate».

AUGUSTO MURRI

«Le Pastiglie di Marchesini contro la Tosse m no la rinomanza di cui godono».

Prof. PIETRO ALBERTO
Senatore del Regno

In tutte le buone farmacie e presso la
Soc. An. Lab. Farm. Belluzzi - Bologna

BANCA CATTOLICA DEL VENE

Società anonima - Capitale sociale L. 50.000.0

Sede sociale - VICENZA - Direzione

SEDI

BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADO
- ROVIGO TREVISO - UDINE - VICE

Filiali minori nei principali centri delle rispettive

Principali dati della situazione
al 31 Dicembre 1933

Capitale sociale e riserve . . L. 52.486.
Valori di proprietà . . . . . „ 88.238.
Depositi fiduciari . . . . . „ 265.095.
Portafoglio e conti correnti . „ 146.99

EMISSIONE GRATUITA DEI PROPRI ASSEGNI CIRCOLA

TUTTE LE OPERAZIONI DI BAN
ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

BANCA CATTOLICA VERONE

SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA FONDATA NELL'ANN

- VERONA Sede ed Ufficio Cambio - VERONA

Agenzia di Città in "Quartiere Vene

Tiene inoltre Uffici aperti nei seguenti Comuni: Albaro - Badia Caprino - vena - Bardolino Bovolone Brentino Bussolengo - se Castelnuovo Veronese Cerea Desenzano sul Lago - Grezzana Isola della Scala Lazise Legnago - Montecchia - sara Mozzecane Novara Negrar Peri Peschiera - Ronco all'Adige Sambonifacio Sanguinetto S. Anna d'Alfaedo - S. Giovanni Ilarione - S. Pietro Incariano Torri del - mago Valeggio sul Mincio Villafranca.

Emette Assegni Circolari pagabili a vista e gratuitamente in tutto il

Nei vostri ordini e offerte citate sempre "L'Avvenire d'Italia"